



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 78 del 29/12/2025

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **15:45 e ss.** presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Leoni, in Messina, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Messina, giusta convocazione nota **prot. n. 52777 del 16/12/2025** per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Sindaco Metropolitano Dott. Federico BASILE

Assiste ai lavori il Segretario Generale, Dott.ssa Rossana CARRUBBA, che procede con l'appello nominale:

		Pres.	Ass.
1	BAMBARA Carmelina	X	
2	CALABRÒ Felice	X	
3	CALABRÒ Giuseppe	X	
4	CRISAFULLI Giuseppe	X	
5	FERRAÙ Alberto	X	
6	GIOVENI Libero		X
7	MILIO Alessandra	X	
8	PERDICHIZZI Francesco	X	
9	PIETRAFITTA Carmelo	X	
10	RUSSO Antonino	X	
11	SANTISI Domenico Sebastiano	X	
12	SANTORO Flavio	X	
13	TORRE Ilenia	X	
14	ZIRILLI Daniela	X	

Risultano presenti n. **13** Consiglieri, oltre il Sindaco. Presenti n. **14**.

Presenti in collegamento i Consiglieri: Calabò G.ppe, Ferraù e Russo. Assente giustificato il Consigliere Gioveni.

Partecipano alla seduta il Direttore Generale, dott. Giuseppe Campagna, i Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa Clelia Mogavero, dott.ssa Giovanna Iacono, dott. Giuseppe Trunfio, ed i Dirigenti: dott.ssa Anna Maria Tripodo, ing. Giovanni Lentini e dott. Biagio Privitera.

Il Sindaco Metropolitano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta ed avvia i lavori per la trattazione degli argomenti inseriti all'O.d.G. evidenziando i due punti all'O.d.G aggiuntivo che hanno come scadenza naturale il 31 dicembre.

Chiede di interviene il **Consigliere Felice Calabò** su un argomento che gli è stato sottoposto e che riguarda un gruppo di dipendenti dell'Ente, gli ex ASU, i quali sono stati convocati per la sottoscrizione di un nuovo contratto finalizzato all'apertura di alcuni siti turistici della città. Procede facendo rilevare alcune criticità collegate al numero di ore contrattuali, 24 ore settimanali, ed alle giornate lavorative settimanali, dal lunedì al venerdì, inserite nel contratto che differisce da quanto previsto dal nuovo servizio che dovrebbe garantire la fruibilità dei siti dal martedì alla domenica. Conclude, quindi, invitando il Sindaco ed il Direttore ad affrontare la questione con buon senso affinché i lavoratori che devono garantire il servizio lo possano fare in maniera serena, nel rispetto delle norme e nel rispetto del loro contratto ed auspica un incontro tra l'amministrazione e i sindacati per concertare sia la tutela dei lavoratori che la garanzia del servizio per i beneficiari.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** il quale ringrazia per l'invito alla concertazione, seppur non sia mai mancata né all'interno del Comune né della Città Metropolitana, quindi, manifesta la propria sorpresa per il coinvolgimento politico sull'argomento, essendo sempre stato pronto ed aperto al dialogo e conclude introducendo la Segretaria che ha valutato la situazione.

Interviene il **Segretario Generale** per chiarire che, probabilmente, il dilemma è determinato dalla confusione giuridica fra orario di lavoro ed orario di servizio, in quanto, l'orario di lavoro afferisce alle ore di lavoro per cui il dipendente è pagato, stabilite con un contratto di lavoro secondo contratto collettivo, mentre l'articolazione nell'ambito dell'orario di lavoro avviene in funzione dei servizi cui i lavoratori vengono assegnati, successivamente alla sottoscrizione del contratto; prosegue, quindi, specificando che in considerazione del numero dei lavoratori individuati per curare l'apertura dei siti, questi dovranno ruotare per cui ci sarà una turnazione che non graverà sempre sugli stessi.

Prende la parola il **Sindaco Metropolitano** il quale ringrazia per la precisazione e procede, quindi, con la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, ricordando che i due punti inseriti nell'O.d.G. sono documenti contabili con scadenza al 31 dicembre, per cui propone l'inversione degli argomenti per anticipare la trattazione del 1° punto dell'O.d.G. integrativo avente per oggetto: "*Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024*". Non essendoci obiezioni, il Sindaco procede con la nomina degli scrutatori che sono i Consiglieri: Milio, Pietrafitta e Santisi, quindi, avvia il dibattito ed espone la proposta di delibera, ricordando che l'Ente, oltre i documenti contabili relativi al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione, deve adottare il bilancio consolidato che riguarda la sintesi aritmetica dei dati contabili legati al rendiconto di gestione dell'Ente e dei soggetti partecipati. Ricordando che ciascun soggetto eventualmente partecipato ha il suo bilancio approvato dal soggetto deputato, relaziona dicendo che, nel caso specifico, la Città Metropolitana nell'ambito del perimetro di consolidamento ha una quota di partecipazione definita significativa, non per l'entità, ma per le attività svolte dall'SRR Area Metropolitana per il 5,83% e che, pertanto, il bilancio consolidato assimila i contabili dei rendiconti in questo documento che, appunto, deve essere approvato. Ricorda, altresì, che trattasi di un obbligo derivante dall'introduzione del Decreto Legislativo 118/2011, comunica esserci tutti i pareri favorevoli, compreso quello dei Revisori dei Conti, acquisito con nota prot. n. 54047 del 28/12/2025, quindi, invita il Collegio dei Revisori dei Conti ad intervenire a completamento della presentazione della delibera.

Alle ore 16:07 la **Dott.ssa AnnaMaria Tripodo** comunica doversi allontanare temporaneamente dall'aula per un impegno istituzionale precedentemente assunto.

Prende la parola il **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Clelia MOGAVERO** che, dopo i saluti rivolti ai presenti, riferisce sulle verifiche adottate per l'individuazione del corretto perimetro di consolidamento, ovvero, che, verificati l'insieme dei dati e delle aziende oggetto di consolidamento, secondo determinati criteri stabiliti dalle norme, ed appurata la corretta trasposizione del metodo proporzionale, il Collegio ha espresso parere favorevole alla proposta di delibera in discussione.

Interviene il **Sindaco Metropolitano** per chiedere se ci siano interventi prima di procedere con la votazione della proposta, quindi, passa la parola al Consigliere Pietrafitta che ne ha fatto richiesta.

Alle ore 16:08 interviene il **Consigliere Pietrafitta** che chiede cinque minuti di sospensione per questioni tecniche.

Alle ore 16:12, riprendono i lavori, ed il **Sindaco Metropolitano**, non essendoci ulteriori richieste di interventi, avvia, dunque, la votazione,

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 7 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Calabrò Felice, Ferraù, Milio, Perdichizzi, Pietrafitta, Santisi e Torre) su n. 14 Consiglieri presenti compreso il Sindaco.

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Alle ore 16:13, lascia la seduta il **Consigliere Felice Calabrò**. Risultano presenti n. **12** Consiglieri, oltre il Sindaco. Presenti n. **13**.

Il **Sindaco Metropolitano**, pone, quindi, in votazione l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 10 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Ferraù, Pietrafitta e Torre) su n. 13 Consiglieri presenti compreso il Sindaco, approva l'immediata esecuzione della delibera in oggetto.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano

predisposta dalla II DIREZIONE “SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI”

Servizio “Rendiconto della Gestione”

Ufficio "Gestione Organismi Partecipate e bilancio consolidato"

Oggetto: Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTI altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

1. *Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTI i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.

3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”

RICHIAMATO il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

TENUTO CONTO che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività.

RICHIAMATE inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopprimere alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 167 del 09/12/2025 avente ad oggetto l’individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dal quale risulta il seguente soggetto da consolidare rispetto all’ente capogruppo:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	03281470835	SOCIETA'	5,0000%	2024	Proporzionale

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Metropolitano n.47 del 22/12/2025 di approvazione del Rendiconto della gestione dell’esercizio 2024, che comprende altresì lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 181 del 22/12/2025 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato 2024, corredata dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

VISTO il bilancio dell'esercizio 2024 della società da assoggettare a consolidamento;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del Bilancio Consolidato della Città Metropolitana di Messina, esercizio 2024, costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati, nonché dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTI altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2024;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

SI PROPONE CHE

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

DELIBERI

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il Bilancio consolidato per l'anno 2024 della Città Metropolitana di Messina, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- la relazione dell'organo di revisione;

DI ACCERTARE i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	340,10
Immobilizzazioni	444.990.622,27
Attivo Circolante	269.086.354,45
Ratei e Risconti Attivi	4,80
TOTALE ATTIVO	714.077.321,62

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	613.880.773,11
Fondo per rischi ed oneri	4.632.722,28
Trattamento di fine rapporto	9.113,95
Debiti	62.994.684,89
Ratei e Risconti Passivi	32.560.027,39
TOTALE PASSIVO	714.077.321,62
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	108.962.248,09
Componenti negativi della gestione	74.670.647,09
Risultato della gestione operativa	34.291.601,00
Proventi ed oneri finanziari	- 966.547,63
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 57.174.071,45
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 23.849.018,08
Imposte	1.398.270,60
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 25.247.288,68
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

DI DARE ATTO che tutta la documentazione che compone il bilancio consolidato è depositata agli atti presso il Servizio Rendiconto della Gestione;

DI PUBBLICARE il bilancio consolidato dell'Ente relativo all'esercizio 2024 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Si allega:

- Decreto sindacale n. 181 del 22/12/2025 di approvazione del Bilancio consolidato esercizio 2024;
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

IL DIRIGENTE

Addi, 22/12/2025

F.to dott. Giuseppe Campagna



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024

Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 22/12/2025

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Giuseppe Campagna



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addi, 22/12/2025

Il Funzionario Responsabile

Uff. Gestione Impegni e Mandati di
pagamento

F.to Rita Bonannella

IL DIRIGENTE
F.to *Dott. Giuseppe Campagna*



Città Metropolitana di Messina

DECRETO SINDACALE N. 181 del 22/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventicinque il giorno 22 del mese di Dicembre , alle ore 14:16 , nella sede di Palazzo dei Leoni, il Sindaco Metropolitano Dott. Federico Basile con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 dispone che gli enti territoriali adottano lo schema di bilancio consolidato, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, corredata dal parere del Revisore dei Conti;
- l'art. 233-bis Tuel, che disciplina il bilancio consolidato, è stato modificato dall'art. 1, comma 831, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, con la soppressione dell'obbligo di predisporre il bilancio consolidato per i comuni fino a 5000 abitanti;
- con il D.M. 11 agosto 2017, il D.M. 29 agosto 2018, il D.M. 1° marzo 2019 e il D.M. 1° settembre 2021 sono state apportate diverse modifiche al principio contabile n. 4 relativo al bilancio consolidato;

CONSIDERATO che:

- questo Ente è obbligato alla redazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre 2025, con riferimento all'esercizio 2024;
- il bilancio consolidato dell'Ente, in linea con il principio contabile di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente locale attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;
- in caso di mancato rispetto dei termini di approvazione del bilancio consolidato da parte della Città Metropolitana di Messina troverà applicazione il divieto di assunzione a qualsiasi titolo o, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si porterà a termine l'adempimento;
- l'Ente ha predisposto i due elenchi distinti degli enti componenti del GAP o “Gruppo Amministrazione pubblica” e degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento ed ha proceduto ad approvare tali documenti con Decreto sindacale n. 167 del 09/12/2025 con la conseguenza che devono essere consolidati i seguenti enti ed organismi:

DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
S.R.R. AREA METROPOLITANA S.C.P.A.	03281470835	SOCIETA'	5%	2024	PROPORZIONALE

TENUTO CONTO che il bilancio consolidato è “un documento contabile a carattere consuntivo” che consente di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo,”*
- b) *“attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;”*
- c) *“ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e*

società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico” (par. 1 dell’Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011);

RITENUTO necessario procedere all’approvazione del Bilancio Consolidato della Città Metropolitana di Messina, esercizio 2024, costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati, nonché dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- l’articolo 239, comma 1, lett. d-bis), del TUEL, secondo cui l’organo di revisione predispone una relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall’organo esecutivo;
- lo schema di bilancio consolidato per l’esercizio 2024 dell’Ente, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

RICHIAMATI:

- il TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare l’allegato 4/4, riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

- il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il D. Lgs. n.118/2011; **VISTO** il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la L.R.n. 48 dell’11/12/1991 che modifica ed integra l’Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

per i motivi espressi in narrativa, che sono parte integrante del presente Decreto,

**SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

DI APPROVARE lo schema di bilancio consolidato dell’Ente relativo all’esercizio 2024, costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dal seguente allegato:

- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

DI ACCERTARE i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	340,10
Immobilizzazioni	444.990.622,27
Attivo Circolante	269.086.354,45
Ratei e Risconti Attivi	4,80
TOTALE ATTIVO	714.077.321,62

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	613.880.773,11
Fondo per rischi ed oneri	4.632.722,28
Trattamento di fine rapporto	9.113,95
Debiti	62.994.684,89
Ratei e Risconti Passivi	32.560.027,39
TOTALE PASSIVO	714.077.321,62
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	108.962.248,09
Componenti negativi della gestione	74.670.647,09
Risultato della gestione operativa	34.291.601,00
Proventi ed oneri finanziari	- 966.547,63
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 57.174.071,45
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 23.849.018,08
Imposte	1.398.270,60
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 25.247.288,68
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

DI TRASMETTERE copia del presente decreto, per gli adempimenti di cui al comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;

DI SOTTOPORRE all'approvazione del Consiglio Metropolitano lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2024, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente alla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

ALLEGATO: Relazione sulla gestione e nota integrativa al bilancio consolidato 2024.

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la superiore proposta n. 238 del 19/12/2025;
ritenuto dover provvedere in merito;
vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;
visto il vigente O.R.EE.LL.;
visto il parere favorevole espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;
visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;

DECRETA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano
Federico Basile
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale
Rossana Carrubba
(firmato digitalmente)

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è immediatamente esecutivo.

Messina, 22/12/2025

Il Segretario Generale
Rossana Carrubba
(firmato digitalmente)



Città Metropolitana di Messina

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Proposta di Decreto Sindacale N. 238 del 19/12/2025

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data

20/12/2025

Il Direttore Generale

Campagna Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

(firmato digitalmente)



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

II DIREZIONE “Affari Finanziari e Tributari”

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

SULLA PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE N. 238 DEL 19/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE, ATTESTAZIONE FINANZIARIA E VISTO COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e s.mm.ii.)

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni e si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009);

Data della firma digitale

Il Dirigente del Servizio Finanziario

22/12/2025

Campagna Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

FIRMATO DIGITALMENTE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Prenotazione	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data della firma digitale

Il Dirigente del Servizio Finanziario

22/12/2025

Campagna Giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

(firmato digitalmente)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città Metropolitana di Messina

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
2024**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	3
Il Gruppo Amministrazione Pubblica.....	5
Il perimetro di consolidamento.....	7
Le fasi preliminari al consolidamento.....	9
Rettifiche di pre-consolidamento.....	9
Principi e metodi di consolidamento.....	10
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2024.....	12
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024.....	14
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	14
Metodi di consolidamento utilizzati.....	17
Operazioni intercompany.....	17
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio.....	18
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	20
Crediti vs lo Stato.....	20
Immobilizzazioni.....	21
Attivo circolante.....	25
Ratei e risconti attivi.....	26
Patrimonio netto.....	27
Fondo rischi e oneri.....	28
Trattamento di fine rapporto.....	29
Debiti.....	29
Ratei e risconti passivi.....	30
Conti d'ordine.....	31
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.....	32
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	34
Ricavi ordinari.....	35
Costi ordinari.....	36
Gestione finanziaria.....	37
Gestione straordinaria.....	38
Imposte.....	39
Risultato economico consolidato.....	39
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato.....	39
Altre informazioni.....	40
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo.....	40
Perdite ripianate dalla capogruppo.....	40
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.....	40
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	40

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, a seguito di un’adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinques e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

L’Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero "differenza tra componenti positivi e negativi" e "risultato prima delle imposte", per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell'anno 2024 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

- | |
|---------------------------------------|
| A) Componenti positivi della gestione |
| B) Componenti negativi della gestione |

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

- | |
|--|
| C) Proventi ed oneri finanziari |
| D) Rettifiche di valore attività finanziarie |
| E) Proventi ed oneri straordinari |

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. L'irrilevanza può riguardare:

- le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto¹,
 - totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predisponde e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024.

Rettifiche di pre-consolidamento

L'ente capogruppo ha operato le scritture di pre-consolidamento indispensabili per rendere uniformi i bilanci da consolidare. Sono state inoltre allocate le voci del bilancio civilistico secondo la struttura dell'allegato previsto dal D.Lgs. 118/2011.

È stata operata una rettifica di pre-consolidamento all'interno del Bilancio della Città Metropolitana di Messina per adeguare la valorizzazione della partecipata con il metodo del patrimonio netto. Si riporta di seguito la scrittura effettuata:

ELENCO RETTIFICHE Città Metropolitana di Messina

Rettifica di pre-consolidamento (escludi percentuale)		
<i>Rettifica per adeguamento del valore della partecipazione con il metodo del patrimonio della partecipata SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P.</i>		
SCRITTURE	DARE	AVERE
c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	13.354,50	0,00
e) altre riserve indisponibili(P.P.A.II.e_)	0,00	13.354,50
	13.354,50	13.354,50
	DARE	AVERE
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO	13.354,50	13.354,50

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analogia eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione* e *riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2024

Il Bilancio consolidato 2024 si chiude con una perdita di € -25.247.288,68 .

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	-	340,10	340,10
Immobilizzazioni	445.005.421,62	- 14.799,35	444.990.622,27
Attivo Circolante	267.024.919,90	2.061.434,55	269.086.354,45
Ratei e Risconti Attivi	-	4,80	4,80
TOTALE ATTIVO	712.030.341,52	2.046.980,10	714.077.321,62

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	613.867.418,61	13.354,50	613.880.773,11
Fondo per rischi ed oneri	4.632.722,28	-	4.632.722,28
Trattamento di fine rapporto	-	9.113,95	9.113,95
Debiti	62.952.670,99	42.013,90	62.994.684,89
Ratei e Risconti Passivi	30.577.529,64	1.982.497,75	32.560.027,39
TOTALE PASSIVO	712.030.341,52	2.046.980,10	714.077.321,62
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	108.920.180,89	42.067,20	108.962.248,09
Componenti negativi della gestione	74.630.645,99	40.001,10	74.670.647,09
Risultato della gestione operativa	34.289.534,90	2.066,10	34.291.601,00
Proventi ed oneri finanziari	- 966.524,98	- 22,65	966.547,63
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Proventi ed oneri straordinari	- 57.173.757,55	- 313,90	57.174.071,45
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 23.850.747,63	1.729,55	23.849.018,08
Imposte	1.396.541,05	1.729,55	1.398.270,60
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 25.247.288,68	0,00	25.247.288,68

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2024 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2024 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

La Città Metropolitana di Messina non ha redatto il Bilancio Consolidato al 31/12/2023 in quanto le componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica erano risultate tutte irrilevanti. Pertanto, nei prospetti riportati per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, la colonna relativa all'esercizio 2023 non sarà valorizzata.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con decreto sindacale n. 167 del 09/12/2025 al quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2024 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P.A	S.R.R. Messina Provincia s.c.p.a.	S.R.R. Isole Eolie s.c.a r.l.	Fondazione Messina per la Cultura	Fondazione Albatros	Consorzio Messina Tourism Bureau
C.F./P.IVA	03281470835	03279530830	03277770834	97143700835	03110100835	02626000836
Categoria	SOCIETA'	SOCIETA'	SOCIETA'	FONDAZIONE	FONDAZIONE	CONSORZIO
Tipologia di partecipazione	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA
% partecipazione al 31/12/2024	5,0000%	5,0000%	5,0000%	50,0000%	ND	50,0000%
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	INCLUSA NEL PERIMETRO	Escluse dal perimetro per irrilevanza dei parametri				
Valore della produzione €	863.695,00					
Patrimonio Netto €	867.090,00					
Risultato di esercizio €	-					
Totale attivo €	41.539.602,00					

Denominazione	Associazione "Ente Teatro di Messina" IN LIQUIDAZIONE	A.T.O. ME 1 S.p.A. in liquidazione	A.T.O. ME 2 S.p.A. in liquidazione	A.T.O. ME 3 S.p.A. in liquidazione	A.T.O. ME 4 S.p.A. in liquidazione	A.T.O. ME 5 S.p.A. in liquidazione
C.F./P.IVA	01633920838	02683660837	02683040832	02680950835	02681490831	02721710834
Categoria	ENTE STRUMENTALE	ENTE STRUMENTALE	ENTE STRUMENTALE	ENTE STRUMENTALE	ENTE STRUMENTALE	ENTE STRUMENTALE
Tipologia di partecipazione	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA
% partecipazione al 31/12/2024	33,3300%	5,0000%	10,0000%	1,6700%	10,0000%	10,0000%
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Escluse dal perimetro poiché l'Ente non esercita su di esse alcun controllo, non ha affidamenti in gestione e non intrattiene rapporti con le stesse					
Valore della produzione €						
Patrimonio Netto €						
Risultato di esercizio €						
Totale attivo €						

Denominazione	Feluca s.p.a.	Multiservizi s.r.l.	Sogas s.p.a.	S.v.i.m. Consortium s.c.p.a.	Vigilanza Venatoria s.r.l
C.F./P.IVA	02568720839	00556290864	00607320801	06868030724	01166080869
Categoria	SOCIETA'	SOCIETA'	SOCIETA'	SOCIETA'	SOCIETA'
Tipologia di partecipazione	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA	DIRETTA
% partecipazione al 31/12/2024	20,0000%	4,8600%	14,9600%	0,0050%	6,5100%
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Escluse dal perimetro in quanto sottoposte a procedure concorsuali fallimentari				
Valore della produzione €					
Patrimonio Netto €					
Risultato di esercizio €					
Totale attivo €					

Le partecipazioni dell'Ente che sono risultate irrilevanti a seguito delle analisi effettuate sono le seguenti:

1. S.R.R. Messina Provincia s.c.p.a.
2. S.R.R. Isole Eolie s.c.a r.l.
3. Fondazione Messina per la Cultura
4. Fondazione Albatros
5. Consorzio Messina Tourism Bureau
6. Associazione "Ente Teatro di Messina" IN LIQUIDAZIONE
7. A.T.O. ME 1 S.p.A. in liquidazione
8. A.T.O. ME 2 S.p.A. in liquidazione
9. A.T.O. ME 3 S.p.A. in liquidazione
10. A.T.O. ME 4 S.p.A. in liquidazione
11. A.T.O. ME 5 S.p.A. in liquidazione
12. Feluca s.p.a.
13. Multiservizi s.r.l.
14. Sogas s.p.a.
15. S.v.i.m. Consortium s.c.p.a.
16. Vigilanza Venatoria s.r.l

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2024	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente Capogruppo	712.030.341,52	613.867.418,61	108.920.180,89
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	21.360.910,25	18.416.022,56	3.267.605,43

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA-SOCIETA' CONSORTILE S.P	03281470835	SOCIETA'	5,0000%	2024	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2024 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dai risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2024 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2024 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2024 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2024.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sterilizzazione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2024, con la rilevazione delle eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di annullamento al 31.12.2024.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo*	Quota di Patrimonio Netto da annullare	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	43.354,50	43.354,50	-	-	-
TOTALE	43.354,50	43.354,50	-	-	-

* A seguito di eventuali rettifiche di preconsolidamento effettuate per errata valorizzazione delle Partecipate in sede di Contabilità Economico Patrimoniale

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di diffidenza che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri diffini sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la diffidenza dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa la sostanziale omogeneità degli stessi, anche nei criteri di valutazione adottati. È pertanto garantita la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	340,10	0,00	340,10
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	444.139.128,95	0,00	444.139.128,95
Immobilizzazioni finanziarie	851.493,32	0,00	851.493,32
Totale immobilizzazioni	444.990.622,27	0,00	444.990.622,27
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	102.247.663,23	0,00	102.247.663,23
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	166.838.691,22	0,00	166.838.691,22
Totale attivo circolante	269.086.354,45	0,00	269.086.354,45
Ratei e risconti	4,80	0,00	4,80
Totale dell'attivo	714.077.321,62	0,00	714.077.321,62
Passivo			
Patrimonio netto	613.880.773,11	0,00	613.880.773,11
Fondo rischi e oneri	4.632.722,28	0,00	4.632.722,28
Trattamento di fine rapporto	9.113,95	0,00	9.113,95
Debiti	62.994.684,89	0,00	62.994.684,89
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	32.560.027,39	0,00	32.560.027,39
Totale del passivo	714.077.321,62	0,00	714.077.321,62
Conti d'ordine	56.728.113,62	0,00	56.728.113,62

Crediti vs lo Stato

Si riportano di seguito i valori dei Crediti vs lo Stato.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	340,10	-	340,10
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	340,10	-	340,10

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;

- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Non si registrano valori alla voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%

- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria “indisponibili terreni” per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell’ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell’ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell’ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d’opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall’ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell’area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
Beni demaniali	23.539.442,39	-	23.539.442,39
Terreni	25.322,55	-	25.322,55
Fabbricati	-	-	-
Infrastrutture	23.514.119,84	-	23.514.119,84
Altri beni demaniali	-	-	-
Altre immobilizzazioni materiali	144.744.439,73	-	144.744.439,73
Terreni	1.342.432,91	-	1.342.432,91
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	142.988.788,35	-	142.988.788,35
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	2.229,28	-	2.229,28
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	49.970,72	-	49.970,72
Mezzi di trasporto	28.483,67	-	28.483,67
Macchine per ufficio e hardware	272.532,68	-	272.532,68
Mobili e arredi	44.801,47	-	44.801,47
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	15.200,65	-	15.200,65
Immobilizzazioni in corso ed acconti	275.855.246,83	-	275.855.246,83
Totale immobilizzazioni materiali	444.139.128,95	-	444.139.128,95

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello

stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in <i>imprese controllate</i>	851.493,32	-	851.493,32
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	851.493,32	-	851.493,32
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	851.493,32	-	851.493,32

Attivo circolante

Rimanenze

Non si registrano valori alla voce.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Crediti			
Crediti di natura tributaria	111.693,74	-	111.693,74
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	111.693,74	-	111.693,74
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	93.310.845,40	-	93.310.845,40
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	93.310.845,40	-	93.310.845,40
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	-	-	-
Verso clienti ed utenti	566.487,11	-	566.487,11
Altri Crediti	8.258.636,98	-	8.258.636,98
<i>verso l'erario</i>	4.383,00	-	4.383,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	335.000,00	-	335.000,00
<i>altri</i>	7.919.253,98	-	7.919.253,98
Totale crediti	102.247.663,23	-	102.247.663,23

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non si registrano valori alla voce.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	166.103.879,51	-	166.103.879,51
<i>Istituto tesoriere</i>	166.103.879,51	-	166.103.879,51
<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	734.811,71	-	734.811,71
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	166.838.691,22	-	166.838.691,22

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	4,80	-	4,80
TOTALE RATEI E RISCONTI	4,80	-	4,80

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	100,00%	4,80
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	4,80

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- d) Risultati economici di esercizi precedenti.
- e) Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	168.338.622,19	-	168.338.622,19
Riserve	178.965.502,41	-	178.965.502,41
<i>da capitale</i>	1.964.584,81	-	1.964.584,81
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	172.109.865,59	-	172.109.865,59
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.590.493,47	-	2.590.493,47
<i>altre riserve disponibili</i>	2.300.558,54	-	2.300.558,54
Risultato economico dell'esercizio	- 25.247.288,68	-	- 25.247.288,68
Risultati economici di esercizi precedenti	291.823.937,19	-	291.823.937,19
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto di gruppo	613.880.773,11	-	613.880.773,11
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	613.880.773,11	-	613.880.773,11

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	4.632.722,28	-	4.632.722,28
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	4.632.722,28	-	4.632.722,28

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.113,95	-	9.113,95
TOTALE T.F.R.	9.113,95	-	9.113,95

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	25.652.173,40	-	25.652.173,40
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	25.652.173,40	-	25.652.173,40
Debiti verso fornitori	14.643.695,36	-	14.643.695,36
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	14.007.973,25	-	14.007.973,25
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	13.978.829,20	-	13.978.829,20
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	29.144,05	-	29.144,05
Altri debiti	8.690.842,88	-	8.690.842,88
<i>tributari</i>	399.710,37	-	399.710,37
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	747.998,20	-	747.998,20
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-	-
<i>altri</i>	7.543.134,31	-	7.543.134,31
TOTALE DEBITI	62.994.684,89	-	62.994.684,89

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinvolti in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

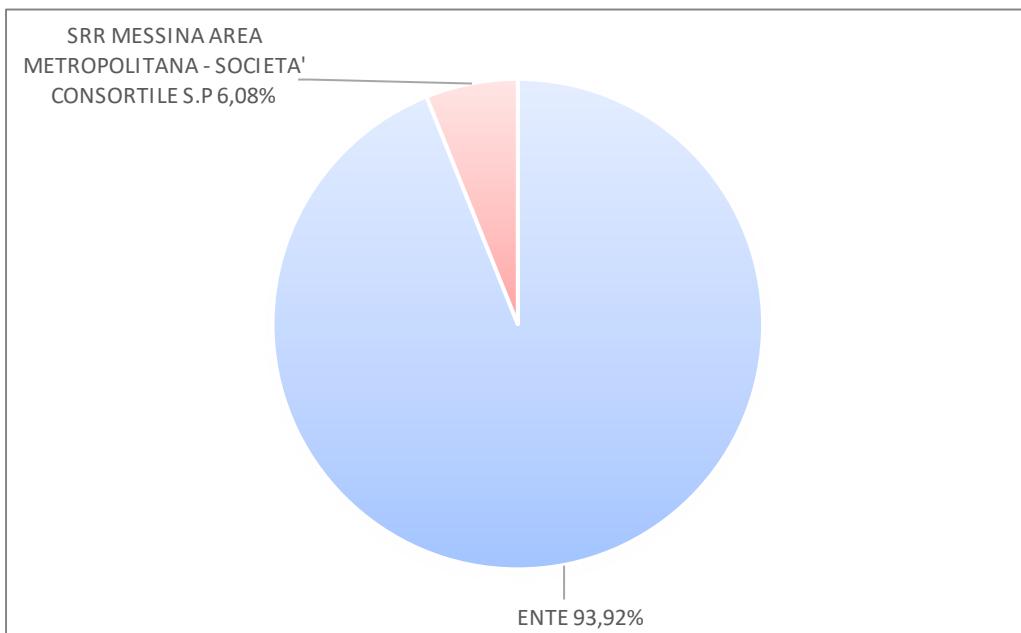
Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	3.583,35	-	3.583,35
Risconti passivi	32.556.444,04	-	32.556.444,04
Contributi agli investimenti	32.556.444,04	-	32.556.444,04
da altre amministrazioni pubbliche	32.556.444,04	-	32.556.444,04
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	32.560.027,39	-	32.560.027,39

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	0,00%	-
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	100,00%	3.583,35
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	3.583,35

RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	93,92%	30.577.529,64
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	6,08%	1.978.914,40
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	32.556.444,04



Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	56.728.113,62	-	56.728.113,62
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	56.728.113,62	-	56.728.113,62

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

L'Ente non ha crediti e debiti nei confronti della società partecipata

Durata residua dei CREDITI oltre i 5 anni	1) Verso Clienti	2) Verso imprese controllate	3) Verso imprese collegate	4) Verso Controllanti	4-bis) Per crediti tributari	4-ter) Per imposte anticipate	5) Verso altri
Ente Capogruppo	-	-	-	-	-	-	-
SRR MESSINA AREA METROPOLITAN A - SOCIETA' CONSORTILE S.P	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Durata residua dei DEBITI oltre i 5 anni	1) Obbligazioni	2) Debiti verso banche	3) Debiti verso altri finanziatori	4) Debiti verso fornitori	5) Debiti verso imprese controllat e e collegate	7) Debiti tributari	8) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9) Altri debiti
Ente Capogruppo	-	-	-	-	-	-	-	-
SRR MESSINA AREA METROPOLITAN A - SOCIETA' CONSORTILE S.P	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Nei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento, non risultano informazioni riguardanti crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Per maggiori dettagli si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative approvate dai soggetti compresi nel perimetro, allegate alla presente relazione che formano parte integrante del bilancio consolidato dell'Ente capogruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	<i>Conto economico consolidato 2024 (A)</i>	<i>Conto economico consolidato 2023 (B)</i>	<i>Differenza (A-B)</i>
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	108.962.248,09	0,00	108.962.248,09
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	74.670.647,09	0,00	74.670.647,09
	Risultato della gestione	34.291.601,00	0,00	34.291.601,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	176.389,62	0,00	176.389,62
	<i>oneri finanziari</i>	1.142.937,25	0,00	1.142.937,25
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	33.325.053,37	0,00	33.325.053,37
E	<i>proventi straordinari</i>	35.317.731,21	0,00	35.317.731,21
E	<i>oneri straordinari</i>	92.491.802,66	0,00	92.491.802,66
	Risultato prima delle imposte	-23.849.018,08	0,00	-23.849.018,08
	<i>Imposte</i>	1.398.270,60	-	1.398.270,60
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-25.247.288,68	0,00	-25.247.288,68
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	-25.247.288,68	0,00	-25.247.288,68

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	37.184.133,99	-	37.184.133,99
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	67.735.214,60	-	67.735.214,60
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	44.552.317,19	-	44.552.317,19
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	23.182.897,41	-	23.182.897,41
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	932.119,66	-	932.119,66
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	729.398,04	-	729.398,04
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.242,00	-	6.242,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	196.479,62	-	196.479,62
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	3.110.779,84	-	3.110.779,84
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	108.962.248,09	-	108.962.248,09

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	263.848,40	-	263.848,40
Prestazioni di servizi	13.147.360,83	-	13.147.360,83
Utilizzo beni di terzi	2.202.529,56	-	2.202.529,56
Trasferimenti e contributi	26.933.999,49	-	26.933.999,49
<i>Trasferimenti correnti</i>	26.933.999,49	-	26.933.999,49
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-	-	-
Personale	21.399.986,92	-	21.399.986,92
Ammortamenti e svalutazioni	6.644.197,99	-	6.644.197,99
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-	-	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.641.405,60	-	6.641.405,60
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	2.792,39	-	2.792,39
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	4.078.723,90	-	4.078.723,90
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	74.670.647,09	-	74.670.647,09

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,86%	21.369.776,62
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	0,14%	30.210,30
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	21.399.986,92

Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta una categoria cruciale per la gestione prudente delle finanze dell'ente. Questi accantonamenti sono fondi che vengono stanziati per far fronte a eventi futuri che, pur non essendo ancora certi o quantificabili con precisione, sono ritenuti probabili. Gli accantonamenti possono essere destinati a coprire una vasta gamma di rischi e passività potenziali, tra cui:

- Rischi legali: somme riservate per affrontare eventuali risarcimenti derivanti da contenziosi in corso o potenziali controversie legali.

- Obbligazioni contrattuali: risorse accantonate per adempiere a impegni contrattuali futuri che l'ente ha già assunto ma che si concretizzeranno in esercizi successivi.
- Rischi operativi: fondi destinati a far fronte a imprevisti legati all'operatività dell'ente, come manutenzioni straordinarie o danni a infrastrutture pubbliche.

Non si registrano valori alla voce.

Gestione finanziaria

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	-	-	-
da società controllate	-	-	-
da società partecipate	-	-	-
da altri soggetti	-	-	-
Altri proventi finanziari	176.389,62	-	176.389,62
Totale proventi finanziari	176.389,62	-	176.389,62
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	1.142.937,25	-	1.142.937,25
Interessi passivi	1.142.914,35	-	1.142.914,35
Altri oneri finanziari	22,90	-	22,90
Totale oneri finanziari	1.142.937,25	-	1.142.937,25
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 966.547,63	-	- 966.547,63

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 1.142.914,35 .

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	1.142.914,35
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	0,00%	-
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	1.142.914,35

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	35.317.731,21	-	35.317.731,21
Proventi da permessi di costruire	-	-	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	29.036.076,87	-	29.036.076,87
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	6.281.654,34	-	6.281.654,34
Plusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri proventi straordinari	-	-	-
Totale proventi straordinari	35.317.731,21	-	35.317.731,21
Oneri straordinari	92.491.802,66	-	92.491.802,66
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	92.055.331,78	-	92.055.331,78
Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
Altri oneri straordinari	436.470,88	-	436.470,88
Totale oneri straordinari	92.491.802,66	-	92.491.802,66
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 57.174.071,45	-	- 57.174.071,45

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	92.490.371,21
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	0,00%	1.431,45
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	92.491.802,66

PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	35.316.613,66
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	0,00%	1.117,55
ELISIONI	0,00%	-
TOTALE	100,00%	35.317.731,21

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte	1.398.270,60	-	1.398.270,60

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € -25.247.288,68 , mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € -25.247.288,68 .

Il risultato consolidato dell'esercizio 2024 è pari ad euro 75.503.431,10 .

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consol

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo d dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2024	Bilancio consolidato al 31.12.2024	Variazioni
Fondo di dotazione	168.338.622,19	168.338.622,19	-
Riserve	178.952.147,91	178.965.502,41	13.354,50
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	1.964.584,81	1.964.584,81	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	172.109.865,59	172.109.865,59	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	2.577.138,97	2.590.493,47	13.354,50
<i>altre riserve disponibili</i>	2.300.558,54	2.300.558,54	-
Risultato economico dell'esercizio	- 25.247.288,68	- 25.247.288,68	-
Risultati economici di esercizi precedenti	291.823.937,19	291.823.937,19	-
Riserve negative per beni indisponibili	-	-	-
Patrimonio netto del gruppo	613.867.418,61	613.880.773,11	13.354,50
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	613.867.418,61	613.880.773,11	13.354,50

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 13.354,50 è imputabile a variazioni per valorizzazione delle imprese partecipate con il metodo del Patrimonio Netto;

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori e agli organi di revisione della Capogruppo.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Messina, 19/12/2025

IL DIRIGENTE

dott. Giuseppe Campagna

ALLEGATI :

- Elenco rettifiche del bilancio consolidato
- Bilancio dell'esercizio 2024 dell'Ente capogruppo
- Bilancio 2024 S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA - S.C.S.P.

ELENCO RETTIFICHE

Elisioni PN società/ente					
PN SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Città Metropolitana di Messina	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0.00	43.354,50	0.00	43.354,50
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	6.000,00	0.00	6.000,00	0.00
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	37.354,50	0.00	37.354,50	0.00
				43.354,50	43.354,50
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				43.354,50	43.354,50

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
 F.to dott. Giuseppe Campagna
 (Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)

Città Metropolitana di Messina

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	37.184.133,99€	0,00€
2) Proventi da fondi perequativi	0,00€	0,00€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	67.735.214,60€	0,00€
a) <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	44.552.317,19€	0,00€
b) <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00€	0,00€
c) <i>Contributi agli investimenti</i>	23.182.897,41€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	932.119,66€	0,00€
a) <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	729.398,04€	0,00€
b) <i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.242,00€	0,00€
c) <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	196.479,62€	0,00€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00€	0,00€
8) Altri ricavi e proventi diversi	3.110.779,84€	0,00€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	108.962.248,09€	0,00€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	263.848,40€	0,00€
10) Prestazioni di servizi	13.147.360,83€	0,00€
11) Utilizzo beni di terzi	2.202.529,56€	0,00€
12) Trasferimenti e contributi	26.933.999,49€	0,00€
a) <i>Trasferimenti correnti</i>	26.933.999,49€	0,00€
b) <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00€	0,00€
c) <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
13) Personale	21.399.986,92€	0,00€
14) Ammortamenti e svalutazioni	6.644.197,99€	0,00€
a) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00€	0,00€
b) <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	6.641.405,60€	0,00€
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00€	0,00€
d) <i>Svalutazione dei crediti</i>	2.792,39€	0,00€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00€	0,00€
16) Accantonamenti per rischi	0,00€	0,00€
17) Altri accantonamenti	0,00€	0,00€
18) Oneri diversi di gestione	4.078.723,90€	0,00€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	74.670.647,09€	0,00€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	34.291.601,00€	0,00€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	0,00€	0,00€
a) <i>da societa' controllate</i>	0,00€	0,00€

b) da societa' partecipate		0,00€	0,00€
c) da altri soggetti		0,00€	0,00€
20) Altri proventi finanziari		176.389,62€	0,00€
	Totale proventi finanziari	176.389,62€	0,00€
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari		1.142.937,25€	0,00€
a) Interessi passivi		1.142.914,35€	0,00€
b) Altri oneri finanziari		22,90€	0,00€
	Totale oneri finanziari	1.142.937,25€	0,00€
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(966.547,63) €	0,00€
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22) Rivalutazioni		0,00€	0,00€
23) Svalutazioni		0,00€	0,00€
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00€	0,00€
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
<u>24) Proventi straordinari</u>			
a) Proventi da permessi di costruire		0,00€	0,00€
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale		29.036.076,87€	0,00€
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		6.281.654,34€	0,00€
d) Plusvalenze patrimoniali		0,00€	0,00€
e) Altri proventi straordinari		0,00€	0,00€
	Totale proventi straordinari	35.317.731,21€	0,00€
<u>25) Oneri straordinari</u>			
a) Trasferimenti in conto capitale		0,00€	0,00€
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		92.055.331,78€	0,00€
c) Minusvalenze patrimoniali		0,00€	0,00€
d) Altri oneri straordinari		436.470,88€	0,00€
	Totale oneri straordinari	92.491.802,66€	0,00€
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	(57.174.071,45) €	0,00€
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)	(23.849.018,08) €	0,00€
26) Imposte		1.398.270,60€	0,00€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		(25.247.288,68) €	0,00€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO		(25.247.288,68) €	0,00€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	340,10€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	340,10€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00€	0,00€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00€	0,00€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00€	0,00€
5) Avviamento	0,00€	0,00€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00€	0,00€
9) Altre	0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00€	0,00€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	23.539.442,39€	0,00€
1.1) Terreni	25.322,55€	0,00€
1.2) Fabbricati	0,00€	0,00€
1.3) Infrastrutture	23.514.119,84€	0,00€
1.9) Altri beni demaniali	0,00€	0,00€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	1.342.432,91€	0,00€
a) <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	142.988.788,35€	0,00€
a) <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	2.229,28€	0,00€
a) <i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	49.970,72€	0,00€
2.5) Mezzi di trasporto	28.483,67€	0,00€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	272.532,68€	0,00€
2.7) Mobili e arredi	44.801,47€	0,00€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	15.200,65€	0,00€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	275.855.246,83€	0,00€
Totale immobilizzazioni materiali	444.139.128,95€	0,00€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	851.493,32€	0,00€
a) <i>imprese controllate</i>	0,00€	0,00€
b) <i>imprese partecipate</i>	0,00€	0,00€
c) <i>altri soggetti</i>	851.493,32€	0,00€
2) Crediti verso	0,00€	0,00€
a) <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00€	0,00€
b) <i>imprese controllate</i>	0,00€	0,00€
c) <i>imprese partecipate</i>	0,00€	0,00€
d) <i>altri soggetti</i>	0,00€	0,00€
3) Altri titoli	0,00€	0,00€
Totale immobilizzazioni finanziarie	851.493,32€	0,00€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	444.990.622,27€	0,00€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		

	Totale rimanenze	0,00€	0,00€
<u>II.) Crediti</u>			
1) Crediti di natura tributaria		111.693,74€	0,00€
a) <i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00€	0,00€
b) <i>Altri crediti da tributi</i>		111.693,74€	0,00€
c) <i>Crediti da Fondi perequativi</i>		0,00€	0,00€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		93.310.845,40€	0,00€
a) <i>verso amministrazioni pubbliche</i>		93.310.845,40€	0,00€
b) <i>imprese controllate</i>		0,00€	0,00€
c) <i>imprese partecipate</i>		0,00€	0,00€
d) <i>verso altri soggetti</i>		0,00€	0,00€
3) Verso clienti ed utenti		566.487,11€	0,00€
4) Altri Crediti		8.258.636,98€	0,00€
a) <i>verso l'Erario</i>		4.383,00€	0,00€
b) <i>per attivita' svolta per c/terzi</i>		335.000,00€	0,00€
c) <i>altri</i>		7.919.253,98€	0,00€
	Totale crediti	102.247.663,23€	0,00€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		0,00€	0,00€
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00€	0,00€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>			
1) Conto di tesoreria		166.103.879,51€	0,00€
a) <i>Istituto tesoriere</i>		166.103.879,51€	0,00€
b) <i>presso Banca d'Italia</i>		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		734.811,71€	0,00€
3) Denaro e valori in cassa		0,00€	0,00€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
	Totale disponibilita' liquide	166.838.691,22€	0,00€
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	269.086.354,45€	0,00€
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00€	0,00€
2) Risconti attivi		4,80€	0,00€
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4,80€	0,00€
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	714.077.321,62€	0,00€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto di gruppo		
I) Fondo di dotazione	168.338.622,19€	0,00€
II) Riserve	178.965.502,41€	0,00€
b) <i>da capitale</i>	1.964.584,81€	0,00€
c) <i>da permessi di costruire</i>	0,00€	0,00€
d) <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	172.109.865,59€	0,00€
e) <i>altre riserve indisponibili</i>	2.590.493,47€	0,00€
f) <i>altre riserve disponibili</i>	2.300.558,54€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio	(25.247.288,68) €	0,00€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	291.823.937,19€	0,00€
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00€	0,00€
	Totale Patrimonio netto di gruppo	613.880.773,11€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00€
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	613.880.773,11€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00€	0,00€
2) Per imposte	0,00€	0,00€
3) Altri	4.632.722,28€	0,00€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00€	0,00€
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.632.722,28€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	9.113,95€
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	25.652.173,40€	0,00€
a) <i>prestiti obbligazionari</i>	0,00€	0,00€
b) <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00€	0,00€
c) <i>verso banche e tesoriere</i>	0,00€	0,00€
d) <i>verso altri finanziatori</i>	25.652.173,40€	0,00€
2) Debiti verso fornitori	14.643.695,36€	0,00€
3) Acconti	0,00€	0,00€
4) Debiti per trasferimenti e contributi	14.007.973,25€	0,00€
a) <i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00€	0,00€
b) <i>altre amministrazioni pubbliche</i>	13.978.829,20€	0,00€
c) <i>imprese controllate</i>	0,00€	0,00€
d) <i>imprese partecipate</i>	0,00€	0,00€
e) <i>altri soggetti</i>	29.144,05€	0,00€
5) Altri debiti	8.690.842,88€	0,00€
a) <i>tributari</i>	399.710,37€	0,00€
b) <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	747.998,20€	0,00€
c) <i>per attivita' svolta per c/terzi</i>	0,00€	0,00€
d) <i>altri</i>	7.543.134,31€	0,00€
	TOTALE DEBITI (D)	62.994.684,89€
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I) Ratei passivi	3.583,35€	0,00€
II) Risconti passivi	32.556.444,04€	0,00€

1) Contributi agli investimenti	32.556.444,04€	0,00€
a) da altre amministrazioni pubbliche	32.556.444,04€	0,00€
b) da altri soggetti	0,00€	0,00€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	0,00€	0,00€
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00€
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	0,00€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	56.728.113,62€	0,00€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00€	0,00€
	TOTALE CONTI D'ORDINE	56.728.113,62€
		0,00€



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 2482 del 19.12.2025

A1 Direttore Generale
e p.c. A1 Signor Sindaco
della Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Bilancio Consolidato della Capogruppo Città Metropolitana di Messina.

Direttive per l'elaborazione e la trasmissione del bilancio consolidato esercizio 2024.

Riscontro.

In riferimento alla Vs nota prot. n. 51800 del 10.12.2025, registrata al prot. SRR n. 2692, si allega la nota di riscontro del nostro consulente fiscale.

Distinti saluti



Protocollo

24/1

18 - 12 - 2025

Spettabile S.R.R. Area Metropolitana S.C.P.A.

In riscontro alla nota protocollo Città Metropolitana di Messina n.0051800/2025 del 10/12/2025 avente ad oggetto "Bilancio Consolidato 2024 – Direttive agli enti ricadenti nel perimetro di consolidamento del G.A.P. della Città Metropolitana di Messina ai sensi del paragrafo 3.2, punto c), dell'allegato 4/4 del D.lgs. n. 118/11", ricevuta dallo scrivente con mail inviata dal Dirigente Ing. Roberto Lisi in data 12/12/2025, si trasmettono le informazioni e le integrazioni ai documenti contabili già in vostro possesso (Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota Integrativa) richieste con la richiamata nota, necessari per la redazione del Bilancio Consolidato 2024 della Città Metropolitana di Messina.

Relativamente all'Uniformità Temporale, si evidenzia che la data chiusura del bilancio è il 31/12/2024; riguardo i criteri di valutazione applicati (Uniformità Sostanziale) le aliquote di ammortamento dei beni strumentali applicati sono quelle definite dalle dal Decreto Ministeriale del 31/12/1988, uguali per le medesime tipologie di beni. Lo schema di bilancio adottato è quello previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile: le informazioni seguenti permetteranno di omogeneizzare il bilancio Srr con lo schema di bilancio adottato dalla Città metropolitana (Uniformità formale).

Al fine della corretta applicazione del D.Lgs.139/2015, si segnalano le differenze da considerare nella redazione del consolidato da parte della capogruppo Città Metropolitana :

- 1) Il valore della partecipazione della Città Metropolitana, adottando il criterio del patrimonio netto, è pari ad euro 43.354,50 ;
- 2) Non esistono operazioni infragruppo.

Per la redazione della nota integrativa, rimandando alle informazioni già fornite nella nota integrativa allegata al bilancio, si evidenzia che il valore elevato dei risconti passivi pari ad euro 39.649.955 è conseguente al fatto che nel corso del 2024 sono stati rendicontati i crediti previsti dal MITE, con finanziamenti a Fondo perduto previsti dal PNRR ed il primo acconto, del 10%, è stato accreditato in conti specifici. Tra i risconti passivi legati alla progettazione e realizzazione dell'Impianto di Mili, vi sono anche quelli nati per l'incremento della RD e delle isole ecologiche che serviranno le varie zone di Messina, tutti approvati con graduatorie definitive dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nel dettaglio abbiamo: il Progetto per la realizzazione dell'IMPIANTO DI MILI per un totale di euro 27.320.680,81; il progetto PNRR per la realizzazione dell'Impianto PAP di PACE per euro 9.690.576,06; il progetto PNRR per la realizzazione dell'Impianto CCR di FURCI per euro 632.022,23; il progetto PNRR per la realizzazione delle ISOLE PER L'AMBIENTE AREA NORD ME per euro 992.104,82 e il progetto PNRR per la realizzazione delle ISOLE PER L'AMBIENTE AREA CENTRO SUD ME per euro 942.904,82. Per l'esposizione contabile dei menzionati progetti finanziati, viene utilizzato il Metodo Diretto, che prevede l'esposizione del finanziamento approvato, tra i Crediti; la maturazione dei costi tra le Immobilizzazioni in corso di costruzione, che verranno girocontate alle Immobilizzazioni Materiali al momento di completamento dell'opera e tra i Risconti Passivi i finanziamenti ricevuti, al fine di farli partecipare al Conto Economico di competenza in eguale misura agli ammortamenti che verranno rilevati dopo l'entrata in funzione dell'opera completata.

Messina, li 18/12/2025





S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti/Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 0,00 al netto di imposte di competenza per Euro 34.591,00 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 1.668,85 e di accantonamenti per Euro 0,00 (a parte l'accantonamento Tfr riportato più avanti in dettaglio).

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

La Società svolge il ruolo e le competenze previste dalla Legge Regionale 9/2010 in materia di rifiuti in ambito territoriale. E nello specifico all'interno dell'ATO 15. Trattandosi di un servizio di ordine istituzionale svolto nei confronti dei Comuni-soci consorziati, la società ha tra le sue funzioni quella di attivare, di concerto con i comuni consorziati e con i gestori dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 9/2010, pertanto nel pareggio del bilancio, bilanciando le poste economiche attive e passive al fine di non determinare utile o perdita d'esercizio.

Nel corso dell'anno, sono state svolte tutte le attività istituzionali.

In seguito al D.D.G. n. 1360 del 04.11.2019 di approvazione della convenzione con A.R.P.A. Lombardia per l'avvio dell'applicativo ORSo 3.0 per il monitoraggio della raccolta e gestione dei rifiuti urbani anche nella Regione Sicilia, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con nota prot. 52845 del 12.12.2019, ha informato tutti i Comuni della Regione Siciliana e le SRR, dell'avvio alla fase di impiego dell'*applicativo ORSo 3.0*, in sostituzione della piattaforma informatica web per il monitoraggio della raccolta differenziata gestita dallo stesso DRAR. Per l'utilizzo dell'applicativo Orso 3.0, fornito e gestito da parte della Regione Siciliana, molti Comuni Soci (27 su 47 Comuni), hanno delegato la SRR alle attività di inserimento dati su tale piattaforma; i restanti Comuni hanno provveduto in proprio. Tale adempimento è stato svolto anche nel corso di tutto l'anno 2024.

Per dare piena attuazione al modello organizzativo tra SRR e singolo Ente locale delegante, nel principio di massima collaborazione istituzionale per un corretto utilizzo dell'applicativo ORSo 3.0, la Società ha organizzato i propri uffici per operare mediante costante rapporto di confronto e

scambio informazioni (a mezzo mail/telefonico/*de visu*, ecc.) tra le unità interne di personale dedicato a questa attività e i soggetti individuati da ognuno dei Comuni deleganti.

Nel corso dell'anno 2024 la raccolta differenziata ha avuto un ulteriore incremento assestandosi nell'intero ambito a 64,42%, con 32 comuni con RD > 65%, 14 comuni con la RD tra il 50 e il 65% ed un comune con RD <50%, a un passo quota del 65% di R.D prevista dal legislatore

Nel corso dell'anno 2024 sono state esperite le seguenti attività così elencate.

Il 24 giugno 2024, dopo lunghe e laboriose trattative con la proprietaria ATOME4, nonostante quanto dettato dalla l.r. 9/2010, la SRR ha stipulato il comodato d'uso gratuito del Centro Comunale di Raccolta sito nel territorio del Comune di Furci Siculo, contrada Santa Marina, e di tutta una serie di attrezzature connesse alla gestione del sito. Tale attività ha finalmente regolarizzato quanto previsto per legge che tutte le strutture il cui utilizzo rientra nel ciclo dei rifiuti devono essere nella titolarità (o proprietà) della SRR per il loro affidamento ai gestori dei servizi connessi.

Essendo necessario per la sua operatività, lo sgombero dei mezzi vetusti di proprietà dell'ATOME4 che impegnavano interamente la struttura, nona vendo la proprietà la possibilità di eseguirla e dovendo la SRR dar seguito alla realizzazione del progetto finanziato dal PNRR (su cui si relaziona nel seguito) si è proceduto nei mesi di luglio e agosto a tale attività. La SRR ha provveduto ad anticipare le somme necessarie al trasferimento di tutti i mezzi nell'altro Centro Comunale di Raccolta di proprietà ATOME4 a Motta Camastra.

Per quanto riguarda i cinque progetti che hanno ottenuto il finanziamento nell'ambito delle linee di investimento nell'ambito della Componente 1 della Missione 2 del PNRR, si è proceduto come si seguito riportato.

- **LINEA B:** progetto n. MTE11B_00000897- *Impianto di trattamento della FORSU e di supporto al ciclo depurativo impianto di Mili loc. Mili-Messina*, risultato ottava in graduatoria nazionale, per un importo di € 27.184.133,29;

Il 31 gennaio 2024 la procedura dialogo competitivo svolta da INVITALIA, nell'ambito della convenzione per il supporto specialistico nella qualità di Centrale Unica di Committenza per lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica necessaria all'individuazione dell'O.E. per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto, si è conclusa negativamente non avendo ricevuto alcuna offerta.

La SRR ha chiesto ed ottenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE) il mantenimento del finanziamento per proseguire con una nuova procedura in appalto integrato per la realizzazione dell'impianto. È stato aggiornato il quadro economico per tenere conto dei maggiori costi necessari, il progetto era dimensionato ai costi del 2022, e si è trasmesso ad INVITALIA nel mese di maggio per l'avvio della fase istruttoria propedeutica all'indizione della nuova gara. INVITALIA, dopo aver firmato la specifica convenzione con il

MITE, a fine settembre, e aver chiesto nel mese di novembre alcune modifiche alla documentazione trasmessa, ha nominato il RUP della procedura a febbraio 2025. Le attività sono proseguite nei primi sei mesi dell'anno 2025 per giungere alla gara.

- **LINEA C:** progetto n. MTE11C_00000701- *Impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da PAP c/o ex inceneritore Pace-Messina*, risultato secondo in graduatoria nazionale, per un importo di € 9.690.576,06;

Nel mese di gennaio la SRR ha revisionato integralmente e aggiornato computo metrico e quadro economico del PFTE con i propri uffici trasmettendolo ad INVITALIA il 15 febbraio 2024 per l'avvio delle procedure che avrebbero dovuto portare alla gara e all'individuazione dell'O.E. per la realizzazione dell'impianto entro il mese di agosto 2024. INVITALIA, dopo aver firmato la specifica convenzione con il MITE, a fine settembre, e aver chiesto nel mese di novembre alcune modifiche alla documentazione trasmessa, ha nominato il RUP della procedura a febbraio 2025. Le attività sono proseguite nei primi sei mesi dell'anno 2025 per giungere alla gara ma non si sono ancora concluse.

In data 6 marzo 2024 la SRR ha fatto istanza ai competenti uffici regionali per l'ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i (comprendente Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, Valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5, D.P.R. n. 357/1997 s.m.i., e Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). Nella seconda metà del mese di luglio il CTS ha prodotto una richiesta di interazioni cui la SRR ha riposto il 6 agosto 2024, e solo il 24.09.2024 il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha convocato la prima Conferenza dei servizi. Nonostante la comunicazione unitamente all'istanza di marzo dell'urgenza nel completare nei termini di legge l'intero iter autorizzativo per l'impianto che è titolare di un finanziamento PNRR, l'iter è ancora in corso e si attende la convocazione della successiva conferenza dei servizi. L'ottenimento del decreto di compatibilità ambientale nel mese di febbraio 2025 consente comunque l'indizione della gara per l'individuazione dell'O.E. per la realizzazione dell'impianto.

- **LINEA A:** i seguenti tre progetti sono in fase di realizzazione:

- n. MTE11A_00005433- *RICICLIAMO INSIEME. Progetto per l'incremento della RD nei comuni della fascia Ionica della SRR*, per un importo di € 632.022,23;

Per la realizzazione del progetto, come previsto dall'Avviso del PNRR, è stato individuato come Soggetto realizzatore la ditta LTS Ambiente srl, Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel Comune di Furci Siculo e in data 28/12/2023 è stata sottoscritta la convezione e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per traguardare il primo obiettivo del cronoprogramma approvato.

L'avvio della fase esecutiva di realizzazione del progetto ha avuto alcuni ritardi dovuti prima alla necessaria stipula del contratto di comodato d'uso del sito tra ATOME4 proprietaria e SRR titolare del suo utilizzo per legge e poi allo sgombero dello stesso sito.

La LTS Ambiente incaricata della realizzazione del progetto ha nominato un suo RUP e

avviato le procedure come da cronoprogramma che, nel frattempo, è stato modificato con l'approvazione del MITE. Nel 2024 si è conclusa la progettazione esecutiva dell'intervento e sono in fase esecutiva le attività per l'acquisto e l'installazione delle forniture a completamento dell'intervento.

- n. MTE11A_00004311- “Isole per l'Ambiente” area Nord nel comune di Messina, per un importo di €992.104,82 e n. MTE11A_00004375- “Isole per l'Ambiente” area Centro-Sud nel comune di Messina, per un importo di €942.904,82;

Per entrambi i progetti, come previsto dall'Avviso del PNRR, è stato individuato come Soggetto realizzatore la ditta Messinaservizi Bene Comune srl (MSBC), Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel Comune di Messina che già opera in due dei quattro CCR interessati dalle due misure. Successivamente alla sottoscrizione della convezione, trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la MSBC ha avviato le attività di competenza dell'incarico ricevuto con la redazione della progettazione esecutiva degli interventi. I due progetti prevedono, ognuno, la realizzazione di un'isola ecologica informatizzata e automatizzata e l'automazione di una esistente.

Per quanto riguarda il progetto “Isole per l'Ambiente” area Centro-Sud nel comune di Messina, nel 2024 è stata completata la progettazione, la gara per l'individuazione dell'O.E. per la sua realizzazione e sono iniziati i lavori dell'isola ecologica al centro di Messina, in località Maregrossi. I lavori sono in fase di ultimazione. Per l'automazione dell'isola ecologica a sud, la MSBC ha chiesto e, dopo approvazione del MITE, ottenuto di realizzarla presso l'esistente isola ecologica di Giampilieri. Sono in corso le gare per l'acquisto delle forniture.

Per quanto riguarda il progetto “Isole per l'Ambiente” area Nord nel comune di Messina, la MSBC ha chiesto la modifica della localizzazione dell'isola da realizzare per i problemi vincolistici sopravvenuti che non consentivano il rispetto delle deadline del PNRR. Dopo l'ottenimento dell'approvazione del MITE, la MSBC ha eseguito la progettazione esecutiva per il nuovo sito e i lavori per la sua realizzazione sono in fase di avviamento. Per l'automazione dell'isola ecologica a nord sono in corso le gare per l'acquisto delle forniture. Entrambi i progetti dovranno essere completati e collaudati entro il 31 dicembre 2025.

Continuiamo ad offrire ai Comuni appartenenti al nostro ambito una sezione “Trasparenza rifiuti” dove tutti i comuni soci possono adempiere a quanto prescritto dalla delibera ARERA del 31.10.2019 n. 444/2019/R/rif. A tal riguardo dobbiamo dire che 42 comuni dei 47 hanno aderito alla nostra iniziativa rappresentando una popolazione pari al 98% della stessa di competenza di questa SRR Messina Area Metropolitana.

Dopo aver definito, sulla base del censimento appositamente condotto su tutti i comuni e le gestioni in essere, l'appartenenza di tutti allo *Schema regolatorio 1*, la SRR ha coordinato ha messo a disposizione un applicativo specifico per la redazione delle Carte della Qualità relative alle diverse gestioni del ciclo dei rifiuti ricevute, ai sensi del comma 5.1 dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 15/2022. In seguito alla trasmissione da parte dei Comuni (nella qualità di Gestori della tariffa e

rapporti con l'utenza) e delle ditte (quali gestori dello Spazzamento e lavaggio strade e della raccolta e trasporto dei rifiuti) le ha integrate in un unico testo coordinato che è la *Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, approvandole e inviandole, per la loro pubblicazione, ai sensi dell'articolo 3 del TITR, sul sito web del Comuni e delle ditte di ogni gestione territoriale. Nel 2024 si è avviata la fase di verifica dell'applicazione in termini di pubblicità e informazioni all'utenza delle carte della qualità, procedendo ad una verifica e revisione delle Carte già approvate.

Continuiamo ad offrire ai Comuni appartenenti al nostro ambito una sezione “Trasparenza rifiuti” dove tutti i comuni soci possono adempiere a quanto prescritto dalla delibera ARERA del 31.10.2019 n. 444/2019/R/rif. A tal riguardo dobbiamo dire che 42 comuni dei 47 hanno aderito alla nostra iniziativa rappresentando una popolazione pari al 98% della stessa di competenza di questa SRR Messina Area Metropolitana.

In merito alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif, unitamente alle delibere 382/2023, 387/2023 e 389/2023, abbiamo validato i Piani Economici e Finanziari (PEF) di 42 Comuni soci per il periodo regolatorio 2024-2025.

Nell'ambito delle funzioni ex art. 8 della l.r. 9/2010, dopo un lungo periodo preparatorio di concerto con gli uffici tecnici dei comuni interessati, il 26 aprile 2024 la SRR ha pubblicato per il tramite dell'URC la procedura aperta per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica nei comuni di Castrocucco, Roccavaldina, Santa Teresa di Riva, Terme Vigliatore, Torregrotta, Valdina e Venetico della SRR “Messina Area Metropolitana” S.c.p.a.. per la durata di 5 anni + 2 e per un importo complessivo di € 29.182.226,18 oltre IVA, CIG: B160827849. La gara, espletata ai sensi dell'art. 15 della l-r- 9/2010, dalla SRR per il tramite dell'Ufficio Regionale di Committenza (URC) come accordo quadro, ha permesso di individuare un unico operatore economico per n. 7 comuni provenienti da affidamenti fatti ai sensi della l.r. 3/2013 in quattro differenti ARO. Per l'esecuzione della gara, ai sensi delle nuove norme di recepimento regionali del D.Lgs. 36/2023, la SRR ha dovuto stipulare una specifica convenzione con l'URC (ex UREGA) in data 24 gennaio 2024. In data 4 ottobre 2024 la DUSTY srl è risultata aggiudicataria della gara e in data 26 novembre 2024 la SRR e la ditta aggiudicataria hanno stipulato il contratto normativo. Tutti i contratti di servizio derivanti sono stati stipulati nel 2025.

Considerato che, ai sensi del nuovo codice appalti, il D.Lgs. 36/2023, la SRR non è stazione appaltante qualificata, in data 11 aprile 2024 ha stipulato una convenzione con la Messinaservizi Bene Comune (MSBC) per il supporto nella qualità di Stazione Unica Appaltante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 62 del D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti), dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 15 della L. n. 241/1990, nell'espletamento delle gare di avvio a recupero e smaltimento delle frazioni dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni consorziati.

Pertanto, in data 20 maggio 2024 la SRR, per il tramite di MSBC, ha pubblicato la gara per l'affidamento, mediante accordo quadro con uno o più operatori economici (art. 59 del D.Lgs.n.36/2023), del "Servizio di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani residui o indifferenziati (EER 20.03.01) provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nei comuni della SRR Messina Area Metropolitana, durata 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12 mesi". Gara in tre lotti. Il 9 luglio 2024 per il Lotto 3-Comune di Messina è stato aggiudicato il servizio, mentre i due lotti 1 (per i comuni della zona ionica) e 2 (per i comuni della zona tirrenica) sono adnati deserti. A seguire la SRR ha chiesto l'attivazione di una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art.76 del D.Lgs.n.36/2023 per l'affidamento del servizio in oggetto relativo al Lotto 1 e al Lotto 2. La procedura è stata avviata ma il 15 ottobre 2024 si è conclusa ancora con esito negativo.

L'attività prevista dallo statuto della società, conformemente a quanto dettato dalla l.r. n. 9/2010, è stata avviata nell'anno 2017; il valore della produzione dell'esercizio 2024, pari ad euro 863.695,00, è formato per euro 797.702,37 per ricavi relativi alle attività istituzionali svolte dalla società, per euro 43.640,94 per rimborso spese per il distacco dei lavoratori dipendenti a favore di altre società a controllo pubblico.

Il costo per prestazioni di lavoro subordinato, compreso il T.F.R. di competenza accantonato come quota annua al relativo fondo per euro 33.517,92, è pari ad euro 182.278,99; le spese per servizi ammontano a euro 186.877,00.

Appare opportuno evidenziare che nel totale dei crediti nei confronti dei comuni soci e delle società a controllo pubblico esigibili entro 12 mesi, rappresentati in bilancio per un importo pari ad euro 1.052.963,00, è compreso un credito nei confronti di A.T.O. Me4 spa in liquidazione pari ad euro 348.640,27 per distacco del personale della società in suo favore nel periodo 2017-2021.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SUL PERSONALE

FATTI DI GESTIONE

Morti e infortuni gravi sul lavoro: NULLA DA SEGNALARE

Addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali accertate sui dipendenti dell'impresa:
NULLA DA SEGNALARE

RISCHI

Addebiti potenziali per l'impresa per malattie accertate sui dipendenti o per cause di mobbing:
NULLA DA SEGNALARE

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SULL'AMBIENTE

Danni causati all'ambiente (eventi accertati o rischi potenziali): NULLA DA SEGNALARE

Cause risarcimento per danni causati all'ambiente: NULLA DA SEGNALARE

INFORMATIVA VOLONTARIA SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE

Investimenti in personale e relativi costi di esercizio: NESSUNO Salute e sicurezza

Investimenti ambientali e costi ambientali: NESSUNO

Rischi di sicurezza sul lavoro: rischi per la salute e la sicurezza ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 81/2008, si è proceduto alla redazione del DUVRI

Rischi specifici dell'attività aziendale: rischi cosiddetti "interni", determinati dalla tipologia della produzione e dagli specifici impatti ambientali: NESSUNO

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE EX RACC. 2001/453/CE

L'esposizione dell'azienda ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate sono trattate nel rispetto delle norme.

Per quanto riguarda il personale, l'azienda tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa vigente nel paese.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati sostenuti dall'azienda nello sviluppo e nella ricerca.

INVESTIMENTI

Non sono stati effettuati investimenti.

SEDI SECONDARIE

Nessuna.

SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E DI GRUPPO

Nulla da segnalare.

SOCIETA'CONTROLLANTE AZIONI PROPRIE E AZIONI IN QUOTE SOCIETA' CONTROLLA

Nulla da segnalare.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED ALTRE INFORMAZIONI

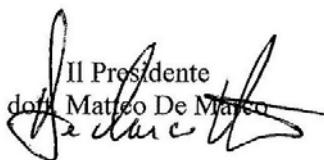
Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 DICEMBRE 2024 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall'esame del bilancio relativo all'esercizio 2024.

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. pur non risultando obbligatoria. in ragione dei dati trattati, la redazione del Documento programmatico di sicurezza.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE




Il Presidente
don Matteo De Marco

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. S.P.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

CORSO CAVOUR, 87

98122 MESSINA (ME)

Partita iva: 03281470835

dalla data: 01/01/2024 alla data: 31/12/2024

Pagina: 1

Conto	Descrizione	Importo (Euro)	Conto	Descrizione	Importo (Euro)
	A T T I V O			P A S S I V O	
01-01-01	SOCI C/COMUNI SOTTOSCRITTORI	6.802,00	04-05-01	FONDO SPESE COSTITUZIONE	7.852,10
Conto 01-01	CREDITI VERSO SOCI	6.802,00	Conto 04-05	FONDI AMM.TI IMM. IMMATERIALI	7.852,10
Mastro 01	CREDITI VERSO SOCI	6.802,00	Mastro 04	IMMOBIL. IMMATER.-F. DI AMM.	7.852,10
04-01-01	SPESE COSTITUZIONE SOC.	7.852,10	08-02-08	FONDO MACCH. ELETTRON. UFF.	9.581,76
Conto 04-01	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.852,10	08-02-12	FONDO SOFTWARE DI BASE	721,20
			08-02-13	FONDO AMMORTAMENTO TELEFONINI	116,55
Mastro 04	IMMOBIL. IMMATER.-F. DI AMM.	7.852,10	Conto 08-02	FONDI AMM.TI IMM.MATERIALI	10.419,51
08-01-09	MACCHINE ELETTRONICHE UFF.	12.350,41	Mastro 08	IMMOB. MATERIALI-F. DI AMM.	10.419,51
08-01-13	TELEFONINI	116,55			
08-01-14	IMPIANTO MILI COSTRUZ. IN CORSO	276.732,87	15-05-03	BONUS STRAORDINARIO DIPEND.	38,22
08-01-15	SOFTWARE DI BASE	721,20	15-05-14	CREDITI-DEBITI V/BANCHE TRANS.	6.972,38
08-01-16	IMPIANO PACE COSTRUZ. IN CORSO	24.511,43	Conto 15-05	V.SO ALTRI-IVA/RIT/ACC.TI	7.010,60
Conto 08-01	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	314.432,46			
			Mastro 15	ATTIVO CIRCOLANTE	7.010,60
Mastro 08	IMMOB. MATERIALI-F. DI AMM.	314.432,46			
C-000048	A.T.O.M.E 4 S.P.A. IN LIQUIDAZI	348.640,27	Conto 20-01	QUOTE DI CAPITALE	120.000,00
C-000026	COMUNE DI ANTILLO	1.924,76	20-01	CAPITALE	120.000,00
C-000001	COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI	173.032,28			
C-000027	COMUNE DI CASALVECCHIO SICULO	1.581,64	20-10-08	F.DO RIS.VINCOL.ACQ. IMPIANTI	747.089,96
C-000028	COMUNE DI CASTELMOLA	6.619,06	Conto 20-10	ALTRE RISERVE	747.089,96
C-000032	COMUNE DI FORZA D'AGRO	6.341,41			
C-000012	COMUNE DI FURCI SICULO	20.040,12			
C-000013	COMUNE DI FURNARI	9.194,30	Mastro 20	PATRIMONIO NETTO	867.089,96
C-000014	COMUNE DI GAGGI	17.213,02			
C-000033	COMUNE DI GALLODORO	2.341,00			
C-000006	COMUNE DI GIARDINI NAXOS	81.587,49	23-05-03	FONDO IMPOSTE E TASSE IRES	26.075,00
C-000035	COMUNE DI ITALA	17.739,76	23-05-05	FONDO IMPOSTE E TASSE IRAP	3.360,00
C-000015	COMUNE DI LETOJANNI	26.951,48	Conto 23-05	ALTRI	29.435,00
C-000036	COMUNE DI LIMINA	1.125,51			
C-000037	COMUNE DI MANDANICI	3.684,60			
C-000038	COMUNE DI MERI	7.567,35	Mastro 23	FONDI PER RISCHI E ONERI	29.435,00
C-000002	COMUNE DI MILAZZO	70.688,31			
C-000016	COMUNE DI MONFORTE SAN GIORGIO	2.736,00			
C-000039	COMUNE DI MONGIUFFI MELIA	3.047,64	25-01-01	FONDO TRATT.FINE RAPPORTO	182.278,99
C-000017	COMUNE DI NIZZA DI SICILIA	9.472,30	Conto 25-01	FONDO TRATT. FINE RAPPORTO	182.278,99
C-000007	COMUNE DI PACE DEL MELA	64.097,68			
C-000040	COMUNE DI PAGLIARA	9.611,56			
C-000018	COMUNE DI ROCCALUMERA	28.762,34	Mastro 25	FONDO TRATT. FINE RAPPORTO	182.278,99
C-000043	COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO	20.714,94			
C-000005	COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA	8.669,72			
C-000021	COMUNE DI SAPONARA	12.855,37	30-05-05	VALLONE C/ANTICIPO SPESE	132,00
C-000044	COMUNE DI SAVOCA	3.479,24	30-05-06	SPESA PREV.GARA ART.15 LR.9/10	187.355,22
C-000045	COMUNE DI SCALLETTA ZANCLEA	18.674,50	30-05-07	SPESA PREV.GARA 7COMUNI (2023)	80.013,33
C-000022	COMUNE DI SPADAFORA	9.988,63	30-05-09	SPESA PREVIS.GARA BARCELLONA	121.326,70
C-000046	COMUNE DI VALDINA	469,63	Conto 30-05	DEBITI VERSO FINANZIATORI	388.827,25
C-000004	COMUNE DI VILLAFRANCA TIRRENA	8.222,46			
C-000055	MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P	55.888,29			
Conto 15-01	CLIENTI	1.052.962,66	F-000086	BUREAU VERITAS ITALIA SpA	117.122,23
			F-000027	CGC S.R.L.	3.660,00
			F-000019	DIGITAL OFFICE SRL	2.045,93
15-03-01	CLIENTI C/FATT. EMETTERE	36.619,08	F-000022	Golem Net srl	61.193,83
Conto 15-03	PORTAF.-FATTURE DA EMETTERE	36.619,08	F-000082	INTERSIMONE SANTINA	1.843,68
			F-000070	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA D	2.357,69
			F-000061	L. T. S. AMBIENTE S.r.l.	1.650,00
15-05-17	INAIL C/VERSAMENTI ECCEDENTI	16.291,53	F-000049	MAR SERVICE S.R.L.	1.647,22
15-05-18	RENDIC.C/SERVIZI GARA A.15 LR9	92.916,21	F-000038	MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.P	75.252,44
15-05-23	CRED.CITTÀ METR.C/FIN.IMP.MILI	108.547,52	F-000053	Mediazioni srl	8.174,00
15-05-26	REND.C/SERVIZI GARA BARCELLONA	46.201,36	F-000066	Osanet S.R.L	8.235,00
15-05-28	COMUNI C/INCASSI GARA 7 COMUNI	68.048,03	F-000034	Rsm Societa' di revisione e or	4.880,00
15-05-29	FINANZ.PNRR FORSU IMP.MILI	27.184.133,29	F-000092	STUDIO LEGALE ASSOCIAUTO PARISI	3.072,80
15-05-32	FINANZ.PNRR IMP.PAP PACE	9.690.576,06	F-000026	Wind Tre S.p.A.	504,40
15-05-33	FINANZ.PNRR IMP.CCR FURCI	568.820,23	30-09-11	PICCOLO M.-ROVITO G. C/ R.A.G.	11.537,42
15-05-34	FINANZ.PNRR ISOLE ECOL.ME NORD	892.894,82	30-09-14	GEO.MACCARRONE C/ R.A.G.	17.960,36
15-05-35	FINANZ.PNRR IS.EC.ME CENTROSUD	848.614,82	Conto 30-09	FORNITORI	321.137,00
Conto 15-05	V.SO ALTRI-IVA/RIT/ACC.TI	39.517.043,87			
15-14-01	BANCA UNICREDIT C/000102956385	273.858,71	Conto 30-10	FATTURE DA RICEVERE	17.613,95
15-14-03	BNL CONTO N.009968	3.314,19			
15-14-04	BNL conto 11645- ISOLE ME NORD	99.304,72			
15-14-05	BNL conto 11646- ME CENTRO SUD	94.385,81	30-20-05	ERARIO RITENUTE 1001	16.896,87
15-14-06	BNL conto 11647 - FURCI SICULO	63.297,81	30-20-08	ERARIO RITENUTE 1040	3.063,18
15-14-07	BNL conto 11648- IMPIANTO PACE	95,81	30-20-11	ALTRI RITENUTE	299,60
15-14-08	BNL conto 11649- IMP.FORSU MIL	95,81	30-20-12	ERARIO C/IMP.SOST.TFR COD.1713	589,04
Conto 15-14	BANCHE	534.352,86	Conto 30-20	DEBITI TRIBUTARI (NO IVA)	20.848,69
Mastro 15	ATTIVO CIRCOLANTE	41.140.978,47	30-22-01	INPS C/PREMII DA VERSARE	24.326,95

Conto	Descrizione	Importo (Euro)	Conto	Descrizione	Importo (Euro)
			Conto 30-22	DEBITI INPS/INAIL/EDILE	24.326,95
18-05-04	RISCONTI CANONI PERIODICI	95,83	Conto 30-30-03	PERSONALE C/RETRIBUZIONI	23.772,33
Conto 18-05	RISCONTI ATTIVI	95,83	30-30-04	FONDO NEGRI C/CONTR.DA VERSARE	1.432,97
			30-30-05	FIADEL C/RITENUTE SINDACALI	5.371,26
Mastro 18	RATEI E RISCONTI ATTIVI	95,83	30-30-06	VERSAMENTI ECCED. CAP. SOCIALE	2.962,00
			30-30-07	VERSAMENTI C/CESSIONE QUINTO	744,00
			30-30-10	ACC.TO FISSO/ TRATT. SINDACALI	4.292,63
F-000010	CAMINITI FABRIZIO	30,00	Conto 30-30	ALTRI DEBITI	38.575,19
F-000004	D'ALI' PIETRO	494,25			
Conto 30-09	FORNITORI	524,25	Mastro 30	DEBITI (FORN/RIT/EVA/ECC)	811.329,03
30-19-03	ERARIO C/IVA	49.759,00			
30-19-04	IVA IN SOSPENSIONE	37.901,38	Conto 35-01-08	SOCI C/AVANZO COSTI GEST.2024	71.667,21
Conto 30-19	IVA C/ERARIO	87.660,38	35-01	RATEI PASSIVI	71.667,21
30-22-02	INAIL PREMI DA VERSARE	7.025,65	35-03-03	RISCONTI PASSIVI IMPIANTO MILI	136.547,52
Conto 30-22	DEBITI INPS/INAIL/EDILE	7.025,65	35-03-04	RISC.PASS.PNRR IMP.FORSU MILI	27.184.133,29
			35-03-05	RISC.PASS.PNRR IMP.PAP PACE	9.690.576,06
Mastro 30	DEBITI (FORN/RIT/EVA/ECC)	95.210,28	35-03-06	RISC.PASS.PNRR IMP.CCR FURCI	632.022,23
			35-03-07	RISC.PASS.PNRR IS.EC.ME NORD	992.104,82
			35-03-08	RISC.PAS.PNRR IS.EC.ME CEN-SUD	942.904,82
			Conto 35-03	RISCONTI PASSIVI	39.578.288,74
			Mastro 35	RATEI E RISCONTI PASSIVI	39.649.955,95
			Totalle	P A S S I V I T A'	41.565.371,14
			Totalle	U T I L E di Esercizio	0,00
Totalle	A T T I V I T A'	41.565.371,14	Totalle	A P A R E G G I O	41.565.371,14

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CONS.S.P.A.
 CORSO CAVOUR, 87
 98122 MESSINA (ME)
 Partita iva: **03281470835**

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA
 dalla data: 01/01/2024 alla data: 31/12/2024

Pagina: 3

Conto	Descrizione	Importo (Euro)	Conto	Descrizione	Importo (Euro)
	C O S T I			R I C A V I	
78-01-22	CANCELLERIA VARIA E TONER	715,00	75-01-21	RIMB.SPESE DISTACCO DIPENDENTI	43.640,94
78-01-40	SPESE ACCESSORIE SU ACQ.	6,66	75-01-22	RIMBORSO SPESE AMMINISTRATIVE	797.702,37
Conto 78-01	MAT.PRIME, SUSSID, CONSUMO	721,66	Conto 75-01	RICAVI VENDITE/PRESTAZIONI	841.343,31
	-----	-----		-----	-----
78-05-03	VIAGGI (FERR,AEREO,AUTO)	1.332,00	75-20-12	ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,90
78-05-04	SOGGIORNI (BAR,RIST,ALB)	449,38	Conto 75-20	ALTRI RICAVI E PROVENTI	0,90
78-05-06	SPESE TELEFONICHE	1.916,13		-----	-----
78-05-08	ASSICURAZIONI	18.685,48		-----	-----
78-05-09	SERVIZI DA TERZI	35.909,09	Mastro 75	VALORE DELLA PRODUZIONE	841.344,21
78-05-13	MANUTENZIONE ORDINARIA	108,19		-----	-----
78-05-21	CONSULENZE TECNICHE	1.500,00		-----	-----
78-05-24	ONERI E SPESE BANCARIE	8.926,33	83-05-03	INTER/ATT. DEPOSITI BANCA	4,28
78-05-30	COMPENSO COLLEGIO SINDACALE	7.800,00	Conto 83-05	INT.ATTIVI ALTRI PROVENTI	4,28
78-05-32	CONSULENZA FISCALE	8.260,14		-----	-----
78-05-33	CONSULENZA LAVORO	3.600,00		-----	-----
78-05-36	ALTRI CONSULENZE	54.542,72	Mastro 83	PROVENTI/ONERI FINANZIARI	4,28
78-05-38	CANONI PERIODICI ASS.SOFTWARE	35.925,02		-----	-----
78-05-46	SERVIZI AMMINISTRATIVI	57,60		-----	-----
78-05-47	ATTIVITA' D.P.O.	3.000,00	90-01-04	SOPRAVVENIENZE	1.541,30
78-05-48	ADDETTO COMUNICAZIONI ESTERNE	3.000,00	90-01-05	SOPR.ATTIVE NON TASS.FISCALM.	20.809,40
78-05-49	COSTI VARI AUTO 20%	35,39	Conto 90-01	PROVENTI	22.350,70
78-05-50	ADEG. L.626 (VISITE DIP,ECC.)	1.000,00		-----	-----
Conto 78-05	SERVIZI CON DEDUC. IRAP	186.047,47	Mastro 90	PROV/ONERI STRA.-IMP ESER	22.350,70
	-----	-----		-----	-----
78-15-05	NOLEGGIO FOTOCOPIATORE	2.319,34			
78-15-06	NOLEGGIO SOFTWARE E SIMILI	590,00			
Conto 78-15	GODIMENTI BENI DI TERZI	2.909,34			
	-----	-----			-----
78-20-01	STIPENDI	440.115,54			
78-20-03	CONTRIBUTI INPS DIPENDENTI	126.234,33			
78-20-04	TRASFERITE DIPENDENTI	2.130,60			
78-20-15	ACC.TO TRATT. FINE RAPPORTO	33.517,92			
78-20-16	PREMI INAIL COMPLESSIVI	2.206,85			
Conto 78-20	DIP. NO FORM/LAV APPREND.	604.205,24			
	-----	-----			-----
78-25-03	AMM. MACCHINE ELETTR.D'UFFICIO	1.668,85			
Conto 78-25	AMMOR.TI/SVAL.NI/ACC.TI	1.668,85			
	-----	-----			-----
78-45-01	IMPOSTE DI BOLLO	404,20			
78-45-03	CONTRIBUTI FONDO FASDA	929,50			
78-45-04	IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI	683,27			
78-45-10	QUOTA ANNUALE ASSOCIATIVA ANEA	1.250,00			
Conto 78-45	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.266,97			
	-----	-----			-----
78-50-01	COSTI INDEDUCIBIL AUTO	141,53			
78-50-05	COSTI VARI INDEDUCIBILI	59,59			
78-50-07	SANZIONI RAVVED. OPEROSO	371,73			
78-50-08	COSTI INDED. SPESE TELEFONICHE	479,03			
78-50-09	COSTI INDEDUCIBILI ALB.E RIST.	149,79			
Conto 78-50	INDEDUC. IRPEF/IRPEG/IRAP	1.201,67			
	-----	-----			-----
Mastro 78	COSTI DELLA PRODUZIONE	800.021,20			
	-----	-----			-----
83-10-01	INT/PASS SU BANCHE	0,06			
83-10-04	INTERESSI PASS. RAVVEDIMENTO	457,69			
Conto 83-10	INTER/PASS. ONERI FINANZIARI	457,75			
	-----	-----			-----
Mastro 83	PROVENTI/ONERI FINANZIARI	457,75			
	-----	-----			-----
90-05-03	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	7.088,22			
90-05-04	SOPRAVVENIENZE PASS.INDED.FIS.	21.541,02			
Conto 90-05	ONERI	28.629,24			
	-----	-----			-----
90-10-01	IRES	26.076,00			
90-10-02	IRAP	8.515,00			
Conto 90-10	IMPOSTE SUL REDDITO ESER.	34.591,00			
	-----	-----			-----
Mastro 90	PROV/ONERI STRA.-IMP ESER	63.220,24			
	-----	-----			-----
Totale C O S T I		863.699,19			
Totale U T I L E di Esercizio		0,00			
Totale A P A R E G G I O		863.699,19	Totale R I C A V I		863.699,19
	=====	=====			=====

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOC.CONS.S.P.A.
CORSO CAVOUR, 87
98122 MESSINA (ME)
Partita iva: **03281470835**

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA
dalla data: 01/01/2024 alla data: 31/12/2024

Pagina: 4

Conto	Descrizione	Importo (Euro)	Conto	Descrizione	Importo (Euro)

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR, 87 98122 MESSINA(ME)
Codice Fiscale	03281470835
Numero Rea	MESSINA 226284
P.I.	03281470835
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	50
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6.802	11.166
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	304.013	159.785
Totale immobilizzazioni (B)	304.013	159.785
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.721.935	1.138.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.979.376	18.775
Totale crediti	40.701.311	1.157.682
IV - Disponibilità liquide	527.380	280.396
Totale attivo circolante (C)	41.228.691	1.438.078
D) Ratei e risconti	96	22.087
Totale attivo	41.539.602	1.631.116
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	747.090	747.090
Totale patrimonio netto	867.090	867.090
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	182.279	149.350
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	840.278	477.629
Totale debiti	840.278	477.629
E) Ratei e risconti	39.649.955	137.047
Totale passivo	41.539.602	1.631.116

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		797.702	617.082
5) altri ricavi e proventi			
altri		65.993	32.373
Totale altri ricavi e proventi		65.993	32.373
Totale valore della produzione		863.695	649.455
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		722	2.879
7) per servizi		186.877	147.901
8) per godimento di beni di terzi		2.909	1.011
9) per il personale			
a) salari e stipendi		440.116	304.911
b) oneri sociali		128.441	92.873
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		35.649	63.802
c) trattamento di fine rapporto		33.518	16.992
e) altri costi		2.131	46.810
Totale costi per il personale		604.206	461.586
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		1.669	2.492
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		1.669	2.492
Totale ammortamenti e svalutazioni		1.669	2.492
14) oneri diversi di gestione		32.268	32.731
Totale costi della produzione		828.651	648.600
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		35.044	855
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		5	3.729
Totale proventi diversi dai precedenti		5	3.729
Totale altri proventi finanziari		5	3.729
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		458	87
Totale interessi e altri oneri finanziari		458	87
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(453)	3.642
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		34.591	4.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		34.591	4.497
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		34.591	4.497

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; onde poter fornire una più ampia informativa sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredarlo di Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società svolge prevalentemente la propria attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale verso i comuni soci nel settore dei servizi di igiene ambientale, quale Ente di Governo dell'ambito territoriale dell'Area Metropolitana di Messina.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art 2423, comma 4, del codice civile.

Si ritiene opportuno e necessario evidenziare l'importante variazione relativa all'attivo circolante della società, conseguenza degli importanti finanziamenti, ottenuti nell'ambito del Programma Nazionale PNRR, concessi dal MITE e finalizzati alla progettazione e realizzazione di impianti ed isole ecologiche tendenti a migliorare ed incrementare la RD

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art 2423 bis) e di criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art 2426 c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro per le tabelle esplicative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili rispetto agli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni simili o equiparabili, il cespote è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.852	168.536	176.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	8.751	16.603
Valore di bilancio	-	159.785	159.785
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	145.897	145.897
Ammortamento dell'esercizio	-	1.669	1.669
Totale variazioni	-	144.228	144.228
Valore di fine esercizio			
Costo	7.852	314.432	322.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	10.419	18.271
Valore di bilancio	-	304.013	304.013

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, delle quote di spesa sostenute per la realizzazione dell'Impianto di Mili e dell'Impianto di Pace; non sono state rilevate quote di ammortamento per l'esercizio in corso in quanto trattasi di Immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Attivo circolante

Nel corso del 2024 sono stati rendicontati i crediti previsti dal MITE, con finanziamenti a Fondo perduto previsti dal PNRR ed il primo acconto, del 10%, è stato accreditato in conti specifici.

Tra i risconti passivi legati alla progettazione e realizzazione dell'Impianto di Mili, vi sono anche quelli nati per l'incremento della RD e delle isole ecologiche che serviranno le varie zone di Messina, tutti approvati con graduatorie definitive dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Nel dettaglio abbiamo: il Progetto per la realizzazione dell'IMPIANTO DI MILI per un totale di euro 27.320.680,81; il progetto PNRR per la realizzazione

dell'Impianto PAP di PACE per euro 9.690.576,06; il progetto PNRR per la reaizzazione dell'Impianto CCR di FURCI per euro 632.022,23; il progetto PNRR per la realizzazione delle ISOLE PER L'AMBIENTE AREA NORD ME per euro 992.104,82 e il progetto PNRR per la realizzazione delle ISOLE PER L'AMBIENTE AREA CENTRO SUD ME per euro 942.904,82

Per l'esposizione contabile dei menzionati progetti finanziati, viene utilizzato il Metodo Diretto, che prevede l'esposizione del finanziamento approvato, tra i Crediti; la maturazione dei costi tra le Immobilizzazioni in corso di costruzione, che verranno girocontate alle Immobilizzazioni Materiali al momento di completamento dell'opera e tra i Risconti Passivi i finanziamenti ricevuti, al fine di farli partecipare al Conto Economico di competenza in eguale misura agli ammortamenti che verranno rilevati dopo l'entrata in funzione dell'opera completata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.089.582	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.660	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.524.069	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.701.311	40.701.311

Trattasi di crediti relativi alla progettazione e realizzazione dell'impianto di Mili, per l'incremento della RD e delle isole ecologiche che serviranno la zona nord, centro/sud e Furci.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	280.396	246.984	527.380
Totale disponibilità liquide	280.396	246.984	527.380

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

CRITERI DI VALUTAZIONE

POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Sono valutate al valore nominale

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è fissato in Euro centoventimila/00 (Euro 120.000,00) ed è diviso in numero 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) ciascuna così come determinate dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010 e dettagliatamente riportato nello Statuto.

Tale capitale viene sottoscritto, in denaro, dai soci come segue:

Comune di Ali, numero 17 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 204,00 (duecentoquattro virgola zero zero),

Comune di Ali Terme numero 53 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 636,00 (seicentotrentasei virgola zero zero),

Comune di Antillo numero 20 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 240,00 (duecentoquaranta virgola zero zero),

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto numero 854 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 10.248,00 (diecimiladuecentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Casalvecchio Siculo, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Castelmola, numero 22 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 264,00 (duecentosessantaquattro virgola zero zero),

Comune di Castroreale, numero 54 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 648,00 (seicentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Condrò, numero 10 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 120,00 (centoventi virgola zero zero),

Comune di Fiumedinisi, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue virgola zero zero),

Comune di Forza d'Agrò, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furci Siculo, numero 69 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 828,00 (ottocentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furnari, numero 75 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 900,00 (novecento virgola zero zero),

Comune di Gaggi, numero 64 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 768,00 (settecentosessantotto virgola zero zero),

Comune di Gallodoro, numero 8 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 96,00 (novantasei virgola zero zero),

Comune di Giardini Naxos, numero 197 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.364,00 (duemilatrecentosessantaquattro/00),

Comune di Gualtieri Sicaminò, numero 38 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 456,00 (quattrocentocinquantasei virgola zero zero),

Comune di Itala, numero 34 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 408,00 (quattrocentootto virgola zero zero),
Comune di Letojanni, numero 56 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 672,00 (seicentosettantadue virgola zero zero),
Comune di Limina, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),
Comune di Mandanici, numero 13 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 156,00 (centocinquantasei virgola zero zero),
Comune di Merì, numero 49 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 588,00 (cinquecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Messina, numero 4.943 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 59.316,00 (cinquantanovemilatrecentosedici virgola zero zero),
Comune di Milazzo, numero 664 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 7.968,00 (settemilanovecentosessantotto virgola zero zero),
Comune di Monforte San Giorgio, numero 59 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 708,00 (settecentootto virgola zero zero),
Comune di Mongiuffi Melia, numero 14 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 168,00 (centosessantotto virgola zero zero),
Comune di Nizza Sicilia, numero 77 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 924,00 (novecentoventiquattro virgola zero zero),
Comune di Pace del Mela, numero 131 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.572,00 (millecinquecentosettantadue/00),
Comune di Pagliara, numero 25 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 300,00 (trecento virgola zero zero),
Comune di Roccafiorita, numero 5 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 60,00 (sessanta virgola zero zero),
Comune di Roccalumera, numero 87 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.044,00 (millequarantaquattro/00),
Comune di Roccavaldina, numero 24 (ventiquattro) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 288,00 (duecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Rometta, numero 136 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.632,00 (millesei centotrentadue virgola zero zero),
Comune di San Filippo del Mela, numero 149 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.788,00 (millesettecentottantotto/00),
Comune di San Pier Niceto, numero 61 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 732,00 (settecentotrentadue virgola zero zero),
Comune di Sant'Alessio Siculo, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue/00),
Comune di Santa Lucia del Mela, numero 98 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.176,00 (millecentosettantasei virgola zero zero),
Comune di Santa Teresa di Riva, numero 189 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.268,00 duemiladuecentosessantotto virgola zero zero),
Comune di Saponara, numero 83 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 996,00 (novecentonovantasei virgola zero zero),
Comune di Savoca, numero 37 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 444,00 (quattrocentoquarantaquattro virgola zero zero),
Comune di Scaletta Zanclea, numero 48 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 576,00 (cinquecentosettantasei virgola zero zero),
Comune di Spadafora, numero 107 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.284,00 (milleduecentottantaquattro virgola zero zero),
Comune di Taormina, numero 226 (duecentoventisei) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.712,00 (duemilasettecentododici virgola zero zero),
Comune di Terme Vigliatore, numero 147 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.764,00 (millesettecentosessantaquattro/00),

Comune di Torregrotta, numero 151 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.812,00 (milleottocentododici/00), Comune di Valdina, numero 26 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 312,00 (trecentododici virgola zero zero), Comune di Venetico, numero 79 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 948,00 (novecentoquarantotto virgola zero zero), Comune di Villafranca Tirrena, numero 182 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.184,00 (duemilacentottantaquattro virgola zero zero), Provincia Regionale di Messina, numero 500 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro seimila/00 (Euro 6.000,00). E' previsto in bilancio un fondo Riserva vincolato, pari ad euro 747.089,96, finalizzato alla realizzazione dell'impianto di Mili Nell'anno 2024 la Società ha ottenuto delle economie di costi, rispetto ai costi previsti e richiesti ai comuni soci, pari a euro 71.667,21.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	149.350
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.929
Totale variazioni	32.929
Valore di fine esercizio	182.279

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2024, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	338.227	-
Debiti tributari	50.322	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.327	-
Altri debiti	427.402	-
Debiti	840.278	840.278

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	500	71.167	71.667

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	136.547	39.441.741	39.578.288
Totale ratei e risconti passivi	137.047	39.512.908	39.649.955

Nell'anno 2024 si è verificato un avanzo di gestione pari ad euro 71667,21 appostato in bilancio con un Fondo specifico.

I risconti passivi presenti in bilancio evidenziano economie di costo per il totale di euro 39.578.288,74, relativi ai progetti e alle rilevazioni contabili già specificate nel paragrafo Attivo Circolante.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.800

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AI SINDACI EURO 7.800,00 .

Protocollo 1351

del 26-06-2025

SRR Messina Area Metropolitana

Codice Fiscale e Partita Iva: 03281470835

Sede in Corso Cavour 87 Messina (ME)

Capitale sociale Euro 120.000,00

N. Rea. ME - 226284

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Si precisa che nel proprio mandato, il presente collegio non ha avuto l'incarico del controllo legale. La presente relazione unifatta contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Le conclusioni esppositive del documento contabile trovano efficace posizione anche quantitativa nel documento che viene sottoposto alla nostra relazione. In forza della verifica di tale documento contabile è stato possibile, a questo Collegio Sindacale formarsi il convincimento della sua correttezza. In tale contesto generale, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è espressione della contabilità di periodo.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della SRR Messina Area Metropolitana, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10; tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. A questo proposito abbiamo chiesto al Consiglio di Amministrazione chiarimenti su alcune voci di bilancio che sono state tempestivamente chiarite.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, il tutto con le precisazioni esposte in premessa.

c) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SRR Messina Area Metropolitana al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione di alcune voci di bilancio dello stato patrimoniale sulle quali non sono state effettuate valutazioni necessarie o rettifiche opportune, come esplicitato in premessa.

d) Il nostro giudizio non contiene rilievi significativi.

- e) abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al Consiglio di Amministrazione. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della SRR Messina Area Metropolitana al 31 dicembre 2024.

**Parla seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le controversie legali stanno trovando soluzione favorevole. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua Relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti nel corso dell'anno 2024.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, in merito al quale riferiamo quanto segue:
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio di Euro (0,00) e si riassume nei seguenti valori:

Attività		Euro	41.539.602,00
Passività		Euro	41.539.602,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)		Euro	120.000,00
- Utile (Perdita) esercizi precedenti		Euro	0,00

- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0,00)
Conti, Impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	863.695,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	828.651,00
Differenza	Euro	35.044,00
Proventi e oneri finanziari	Euro	(453,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro	0,00
Risultato prima delle imposte	Euro	(0,00)
Imposte sul reddito	Euro	0,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0,00)

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede e per quanto esposto in premessa, il Collegio sindacale apprezza che la rappresentazione della società portata in sé dal Bilancio in questione, è conseguenza esclusiva delle risultanze contabili come tali. In tale visione, tenuto pure conto che Voi Soci siete chiamati ad esprimere Vi sul bilancio 2024, questo Collegio rileva la veridicità del documento contabile, pertanto alla luce di tutte le considerazioni esposte manifesta parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024.

Messina, 23 giugno 2025 Il Collegio sindacale

IMPOSTARE
srrma
1
0002782
2025-12-19

09:31:38

srr.ammessina@pec.it

IMPOSTARE
UFFICIO TECNICO
ROBERTO
LISI

INCARICATO

S.R.R.Messina Area Metropolitana Societa' Consortile Spa
srrma

protocollo@pec.prov.me.it

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

NOTA PROT. 2782 DEL 19.12.2025 - BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CAPOGRUPPO CITTA'
METROPOLITANA DI MESSINA. DIRETTIVE PER L'ELABORAZIONE E LA TRASMISSIONE DEL
BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024. RISCONTRO

RISCONTRO
0

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Stampa eMail

POSTA CERTIFICATA: NOTA PROT. 2782 DEL 19.12.2025 - BILANCIO CONSOLIDATO DELLA CAPOGRUPPO CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA. DIRETTIVE PER L'ELABORAZIONE E LA TRASMISSIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2024. RISCONTRO

Mittente: srr.ammessina@pec.it

Destinatari: protocollo@pec.prov.me.it

Inviato il: 19/12/2025 09.31.40

Posizione: PEC istituzionale Citta' Metropolitana di Messina/Posta in ingresso

==== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

nota prot. n. 2782 del 19.12.2025.pdf ()

relazione gestione Amministratori anno 2024+bilancio+rel collegio sindaci.pdf ()
Segnatura.xml ()

Città Metropolitana di **MESSINA***Collegio dei Revisori***PARERE SU BILANCIO CONSOLIDATO – Approvazione dello schema di Bilancio Consolidato 2024.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:
Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente

Vista la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Metropolitano, trasmessa con prot. n. 53786 del 23/12/2025, avente ad oggetto: "**Approvazione dello Schema di Bilancio Consolidato 2024**";

Premesso che il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato All. 4/4 Dlgs. n. 118/2011 considera IRRILEVANTI i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10% [dal 2018 è il 3%] per gli Enti Locali (al 5% per le Regioni e le Province autonome) rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della Capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata:

- sia con riferimento al singolo Ente o Società;

• sia all’insieme degli Enti e delle Società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l’esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un Gruppo aziendale composto da un considerevole numero di Enti e Società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l’esclusione qualora singolarmente considerate.

Ai fini dell’esclusione per irrilevanza, a decorrere dall’esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci - singolarmente considerati irrilevanti - deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un’incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la Capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell’affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.

Si evidenzia che il paragrafo 3.1 Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato, del PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE IL BILANCIO CONSOLIDATO, infra prevede “...Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l’ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all’approvazione del bilancio consolidato relativo all’esercizio precedente.

Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti”;

Considerato che

- con Delibera del Commissario ad Acta n. 3 del 16/05/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026”;
- con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 47 del 22/12/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;
- con Verbale n. 63 del 29.11.2025, l'Organo di revisione ha formulato il giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- sulla proposta del Consiglio Metropolitano, trasmessa con prot. n. 52368/2025 il 15/12/2025, avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20 D.lgs n. 175/2016 come modificato dal D.lgs n. 100/2017 – Ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2024”, il Collegio ha espresso parere del 17/12/2025;

Considerato il Decreto Sindacale n. 181 del 22/12/2025 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024”, in cui viene dato atto che l'Ente ha predisposto i due elenchi distinti degli enti componenti del GAP o “Gruppo Amministrazione pubblica” e degli enti inclusi nel perimetro di consolidamento ed ha proceduto ad approvare tali documenti con Decreto sindacale n. 167 del 09/12/2025 con la conseguenza che devono essere consolidati i seguenti enti ed organismi:

DENOMINAZIONE	C.F./P.IVA	CATEGORIA	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
S.R.R. AREA METROPOLITANA S.C.P.A.	03281470835	SOCIETA'	5%	2024	PROPORZIONALE

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che *sono state* contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Elisioni PN società/ente

PN SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
Città Metropolitana di Messina	c) altri soggetti(P.A.B.IV.1.c)	0,00	43.354,50	0,00	43.354,50
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P.	I) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P.	b) da capitale(P.P.A.II.b_)	37.354,50	0,00	37.354,50	0,00
				43.354,50	43.354,50
				DARE %	AVERE %
				43.354,50	43.354,50
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO					

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2024

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione	340,10
Immobilizzazioni	444.990.622,27
Attivo Circolante	269.086.354,45
Ratei e Risconti Attivi	4,80
TOTALE ATTIVO	714.077.321,62

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	6 13.880.773,11
Fondo per rischi ed oneri	4.632.722,28
Trattamento di fine rapporto	9.113,95
Debiti	62.994.684,89
Ratei e Risconti Passivi	32.560.027,39
TOTALE PASSIVO	714.077.321,62
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato dell'esercizio 2024

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	108.962.248,09
Componenti negativi della gestione	74.670.647,09
Risultato della gestione operativa	34.291.601,00
Proventi ed oneri finanziari	- 966.547,63
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Proventi ed oneri straordinari	- 57.174.071,45
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	- 23.849.018,08
Imposte	1.398.270,60
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	- 25.247.288,68
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	-

Visto art 239 TUEL comma 1 lett. d-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere dell’organo di revisione sulla proposta di deliberazione del bilancio consolidato;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso in data 22/12/2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) dal Dirigente della II Direzione, Dott. Giuseppe Campagna;

Visto il parere di regolarità contabile, con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000) espressi in data 22/12/2025 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) dal Dirigente della II Direzione, Dott. Giuseppe Campagna;

Considerata la disposizione che l’Ente deve approvare il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell’anno successivo;

Per quanto sopra e per quanto di competenza, il Collegio dei Revisori

E S P R I M E P A R E R E F A V O R E V O L E

sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano, protocollo n. 53786 del 23/12/2025,
avente ad oggetto: "**Approvazione dello Schema di Bilancio Consolidato 2024**".

Il 28 Dicembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Clelia Mogavero – Presidente
(*F.to digitalmente*)

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente
(*F.to digitalmente*)

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente
(*F.to digitalmente*)

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

F.to(dott. Federico Basile)

Il Consigliere Anziano

F.to (prof. Carmelo Pietrafitta)

Il Segretario Generale

F.to (dott.ssa Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Immediatamente Esecutiva

Messina, 29/12/2025

Il Segretario Generale

F.to (dott.ssa Rossana Carrubba)